



BILANCIO 2022

TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SERVIZI E MANAGEMENT S.r.l. - TIL S.r.l. a socio unico-

Sede e Direzione Generale: Viale Trento Trieste, 13 – Reggio Emilia
Capitale Sociale Interamente versato Euro 2.200.000
Iscritta alla C.C.I.A.A di Reggio Emilia n° Rea 225524
Registro Imprese – Codice Fiscale e Partita IVA 01808020356
Soggetta a Direzione e Coordinamento art. 2497 bis c.c.: Consorzio ACT
Sito internet: www.til.it
Indirizzo Pec : til@pec.til.it



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

24° esercizio

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI

Organi sociali **4**

BILANCIO CIVILISTICO AL 31 DICEMBRE 2022

Relazione degli amministratori sulla gestione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale



ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Francesca Preite
Amministratore Delegato	Roberto Badalotti
Consigliere	Alberto Vignali

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Antonio Loris Farri
Sindaci Effettivi	Laura Verzellesi Maria Angelica Degl'incerti Tocci

DIRETTORE GENERALE

Direttore Generale	Roberto Badalotti
---------------------------	-------------------



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. INTRODUZIONE

Signori Soci,

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo alla vostra approvazione, rileva un utile di Euro 321.355.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte correnti pari ad Euro 151.948

Il risultato è stato determinato allocando accantonamenti per Euro 2.134.381 ai fondi di ammortamento, non avvalendosi pertanto della deroga al principio di competenza concessa dai commi da 7-bis a 7-quinquies dell'art. 60 del DL 104/2020, convertito con modificazioni dalla L.126/2020, con facoltà di sospendere fino al 100% gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il costo maturato, pertanto, è stato completamente imputato in Conto Economico secondo il piano di ammortamento in uso negli anni precedenti.

La Società opera principalmente nel settore del trasporto passeggeri su gomma e nel corso del tempo si è sviluppata abbracciando una molteplicità di attività che attengono principalmente alla mobilità delle persone, sia di carattere collettivo che individuale.

Nel corso dell'esercizio 2022 TIL ha erogato le seguenti tipologie di servizi:

A. TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI SU GOMMA

1. SCOLASTICO DEDICATO (alunni delle Scuole per l'Infanzia, Primarie e Secondarie);
2. DISABILI (persone completamente prive o con ridotta capacità motoria ovvero affette da patologie invalidanti che non permettono un'autonoma fruizione del servizio di trasporto pubblico);
3. A PRENOTAZIONE (Aladino, Telebus, linee 1+, 4+,5+);
4. URBANO ed INTERURBANO di LINEA

B. TRASPORTO DI PASSEGGERI SU GOMMA a carattere COMMERCIALE

5. NOLEGGIO TURISTICO di autobus con conducente;
6. LINEE GRAN TURISMO (linee estive per le località della Riviera Romagnola).

C. ALTRI SERVIZI NON DI TRASPORTO

7. SERVIZI PER LA MOBILITA'
 - a. SOSTA: gestione parcheggi a pagamento a raso ed in struttura;
 - b. PERMESSI ZTL: rilascio permessi di transito per il centro storico della Città di Reggio Emilia con gestione del controllo elettronico dei varchi di accesso;



- c. NOLEGGIO AUTOVEICOLI: noleggio senza conducente principalmente di autoveicoli a trazione elettrica a breve e lungo termine (ECONOLEGGIO®).

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Nell'esercizio 2022 il valore della produzione è stato pari ad Euro 13.380.612.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono stati pari ad Euro 12.618.077 con un aumento del 6,34% rispetto all'esercizio precedente.

La differenza tra valore della produzione e ricavi delle vendite Euro 762.535 riguarda tra l'altro Euro 72.367 per il recupero dell'accisa sul gasolio (D.P.R. 277/2000, L.24/1/12 n.° 27) ed una parte dei ristori relativi alla perdita di fatturato sul servizio di trasporto scolastico anno 2020 – causa Covid-19 -, ricevuti dal Comune di Quattro Castella, Azienda Speciale Bassa Reggiana, Isecs Correggio e Comune di Bagnolo (L.77 del 17/07/2020) per Euro 83.618. Siamo ancora in attesa del riversamento dei contributi da parte di alcuni i Comuni per i quali, nel 2020, svolgevamo il medesimo servizio.

La voce altri ricavi e proventi, Euro 55.407 afferiscono a plusvalenze per vendita automezzi.

I costi della produzione sono stati pari ad Euro 12.896.087, in aumento del 4,58% rispetto al precedente esercizio, e sono così suddivisi: Euro 1.612.949 per acquisti materie prime sussidiarie e di consumo; Euro 2.632.057 per servizi; Euro 455.421 per godimento beni di terzi; Euro 5.718.492 (compreso l'accantonamento per TFR) relativi al personale; Euro 2.134.381 riguardanti gli ammortamenti e svalutazioni; Euro 222.865 per oneri diversi di gestione, Euro 119.922 per accantonamenti nel fondo rischi.

La differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione è pari a Euro 484.525 pari ad un incremento del 20,49% rispetto l'anno precedente.

Il valore aggiunto si è attestato su Euro 8.513.063 mentre il M.O.L. (E.B.I.T.D.A.) è stato pari ad Euro 2.794.571 e rappresenta il 21,15 % del valore della produzione riclassificato (a fronte del 21,94% del 2021).

Il Reddito Operativo è risultato pari a Euro 540.268 e rappresenta il 4,09% del valore della produzione riclassificato.

Pertanto, l'esercizio chiude con un utile di Euro 321.355 corrispondente ad un incremento del 24,84% rispetto all'esercizio precedente.

Il cash flow si posiziona in Euro 2.455.736 contro Euro 2.304.950 del 2021.



A titolo di confronto, nella tabella seguente, è rappresentato in dettaglio l'andamento del fatturato delle varie aree di business negli ultimi 3 anni di esercizio e lo sviluppo in percentuale del 2022 rispetto al 2021:

FATTURATO NETTO PER ATTIVITÀ PRINCIPALI

	2022	2021	2020	CONFRONTO 2022 - 2021
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	€ 3.525.307	€ 3.680.068	€ 3.419.265	-4,21%
ANZIANI E DISABILI	€ 178.414	€ 179.961	€ 100.933	-0,86%
SERVIZI SCOLASTICI	€ 2.649.450	€ 2.463.138	€ 1.660.477	7,56%
TOTALE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI	€ 6.353.171	€ 6.323.167	€ 5.180.675	0,47%
SERVIZI DI NOLEGGIO (BREVI E A LUNGO RAGGIO)	€ 696.566	€ 363.699	€ 296.726	91,52%
NOLEGGIO VEICOLI	€ 3.228.171	€ 3.299.762	€ 3.333.090	-2,17%
CORRISPETTIVI LINEE GRAN TURISMO	€ 90.170	€ 74.127	€ 70.576	21,64%
GESTIONE SOSTA E ZTL	€ 1.705.277	€ 1.351.070	€ 1.248.170	26,22%
TOTALE	€ 12.073.355	€ 11.411.825	€ 10.129.237	5,80%

L'emergenza epidemiologica venutasi a creare per la pandemia generata dal virus Sars-Cov-2 (nuovo Coronavirus), è cessata il 31/3/22.

Nel presente esercizio assistiamo ad una ripresa significativa delle attività rispetto l'esercizio precedente.

Riscontriamo un aumento del fatturato in quasi tutte le attività della società tranne un decremento nel TPL e noleggio di autoveicoli e precisamente:

- nel settore del Trasporto Pubblico Locale, contratto in sub-affidamento dal SETA S.p.A., vi è stato un decremento rispetto all'anno precedente, dovuto alla conclusione del contratto di nuovi servizi integrativi quale potenziamento complessivo del TPL in considerazione delle norme in essere per la prevenzione della diffusione dell'epidemia da Covid-19;
- nel settore del trasporto scolastico dedicato l'incremento segnala l'effettuazione completa dei servizi, (si rammenta come nel mese di marzo 2021 vi è stata una sospensione a causa Covid-19);



- il servizio di noleggio autobus per turismo evidenzia il maggior incremento rispetto l'anno precedente. Le attività turistiche ivi comprese le gite scolastiche, sono in forte ripresa;
- il settore del noleggio autoveicoli ha subito un lieve decremento fisiologico determinato, nonostante l'acquisizione di nuovi contratti, dalla conclusione di alcuni contratti di fatturato rilevante: da segnalare come la cessione dei cespiti relativi agli automezzi noleggiati, può essere considerata complementare al fatturato specifico;
- il settore della sosta e gestione rilascio permessi ZTL è in decisa ripresa, anche se non ai livelli pre-pandemici.

La tabella seguente mostra, invece, l'andamento della produzione in termini di vetture*km negli ultimi 3 esercizi ed un confronto dell'incremento/diminuzione percentuale del dato 2022 rispetto a quello 2021:

PRODUZIONE IN VETTURE*KM DEI SERVIZI DI TRASPORTO.

	2022	2021	2020	CONFRONTO 2022 - 2021
LINEE MINIBUS	721.817	719.754	700.664	0,29%
A PRENOTAZIONE (notturno, 1+,4+,5+, Disabili)	169.799	94.379	30.077	79,91%
LINEE URBANE/INTERURBANE	416.621	423.892	288.864	-1,72%
TRASPORTO ANZIANI E DISABILI	492.618	486.669	397.977	1,22%
TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO	910.334	835.235	630.786	8,99%
TOTALE SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO PASSEGGERI	2.711.188	2.559.929	2.048.368	5,91%
SERVIZI DI NOLEGGIO BUS (a breve e a lungo raggio)	282.799	120.133	81.162	135,40%
LINEE GRAN TURISMO	43.378	43.348	38.456	0,07%
TOTALE vetture*km	3.037.365	2.723.410	2.167.986	11,53%

2.1 SCENARI DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La società opera principalmente nel settore del trasporto collettivo di persone e della mobilità in genere: Trasporto Pubblico di passeggeri di linea ad offerta indifferenziata (urbano, interurbano, a



chiamata), rivolto a particolari categorie di utenti (scolastico, disabili) e di noleggio/linea Gran Turismo a carattere commerciale. Inoltre, la società, opera nel mercato del noleggio senza conducente di autoveicoli con un focus particolare rispetto ai mezzi a trazione completamente elettrica.

La società opera, altresì, nel settore della gestione della sosta a pagamento, a raso e in struttura, nei territori dei Comuni di Reggio Emilia, Sassuolo (MO), Scandiano (RE), Castelnovo Monti (RE) e Correggio (RE) e nella gestione del rilascio permessi per l'accesso in area ZTL della città di Reggio Emilia.

TRASPORTO PUBBLICO DI PASSEGGERI

Nel settore del trasporto pubblico passeggeri di linea vede TIL impegnata nella gestione delle linee urbane di Minibù (E, G, H) dei servizi a Prenotazione tra cui il servizio urbano notturno a "Aladino", il servizio disabili, le linee 1+, 4+, 5+, il servizio Vallisnera/Valbona e Casina, e di parte di linee interurbane, in sub-affidamento dalla società SETA S.p.A. I mezzi utilizzati per l'esercizio sono in larga parte di proprietà della società affidante e sono stati concessi in comodato a TIL.

Il settore del trasporto pubblico scolastico risulta anch'esso abbastanza stabile in termini di servizi svolti.

Nel 2022 TIL ha impiegato i propri scuolabus in 18 Comuni della provincia di Reggio Emilia e precisamente: Reggio Emilia, Castelnovo né Monti, Casina, Vezzano s/c, Quattro Castella, Albinea, Bibbiano, Bagnolo in Piano, Cadelbosco Sopra, Poviglio, Correggio, Novellara, Gualtieri, Guastalla, Boretto, Reggiolo, Luzzara, Brescello.

L'area servita, da un punto di vista territoriale, rappresenta oltre il 50% dell'intera area provinciale reggiana, il che dimostra la forza e capillarità con cui TIL, nonostante gli ultimi risultati delle gare d'appalto, riesce ad essere presente in questo settore.

Il settore del trasporto pubblico disabili da ormai parecchi anni vede TIL come principale riferimento per il Comune di Reggio Emilia. Il servizio è in proroga dal committente FCR - Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia, al Consorzio TEA (consorzio controllato da TIL).

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Nel settore della gestione della sosta a pagamento e nei servizi per la mobilità TIL, per tramite del Consorzio TEA del quale detiene il controllo, si posiziona a livello provinciale di gran lunga quale primo operatore (vi è un altro operatore che gestisce esclusivamente il parcheggio Ex Caserma Zucchi per conto del Comune di Reggio Emilia). L'attuale contratto in essere è in scadenza il 31/12/2024.



SERVIZI A CARATTERE COMMERCIALE

Nel corso del presente esercizio il settore del noleggio autobus per servizi turistici non ha beneficiato di una auspicata ripresa. Purtroppo la grossa difficoltà di reperimento del personale autista, non ha consentito di soddisfare a pieno le numerose richieste della clientela e di addivenire ad un maggiore incremento dei ricavi. L'offerta di servizio è, pertanto, stata limitata dalla carenza del personale autista.

Il settore del noleggio autoveicoli evidenzia nel 2022 una lieve flessione, ma dimostra una buona tenuta nonostante la forte concorrenza. Questo settore, negli anni, è sensibilmente cresciuto ed è diventato di non trascurabile importanza per l'azienda. Resta comunque l'intento, per tale attività, di non porsi a diretto confronto con i maggiori operatori professionali del settore, che operano su un altro livello e con altri scopi, ma più semplicemente ritagliarsi una propria nicchia allo scopo principalmente di fungere da supporto alle istituzioni pubbliche con uno snello ed efficiente servizio di noleggio di un parco auto a vocazione ecologica, che possa creare una valida alternativa alle vetuste "flotte aziendali".

2.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso del presente esercizio ammontano ad Euro 1.953.873 per immobilizzazioni materiali ed immateriali.

In particolare gli investimenti sono così ripartiti:

INVESTIMENTI (VALORI IN EURO).

	2022	2021	2020	CONFRONTO 2022 - 2021
Veicoli elettrici	€ 180.444	€ 93.907	€ 404.205	92,2%
Scuolabus	€ 23.005		€ 22.570	#DIV/0!
Autobus Urbani/Extraurbani/TH	€ 127.553		€ 314.308	#DIV/0!
Autovetture	€ 1.502.828	€ 489.164	€ 392.266	207,2%
Impianti e macchinari	€ 6.821	€ 37.037	€ 15.590	-81,6%
Macchine elettroniche	€ 44.132	€ 47.893	€ 30.776	-7,9%
Mobili e macchine ufficio	€ 977	€ 2.199	€ 14.020	-55,6%
Altri beni materiali ed imm.li	€ 68.113	€ 68.688	€ 41.072	-0,8%
TOTALE	€ 1.953.873	€ 738.888	€ 1.234.807	164,4%



Complessivamente gli investimenti sono aumentati rispetto l'anno precedente L'incremento più significativo si segnala nel settore degli autoveicoli e riguarda essenzialmente l'acquisto di mezzi a seguito di aggiudicazioni di gare d'appalto.

Autoveicoli di categoria M1 nel presente esercizio sono stati acquistati nr 84 autoveicoli tra termici ed elettrici.

Autobus Urbani ed Extraurbani: nel presente esercizio sono stati acquistati nr 2 autobus urbani per l'effettuazione del servizio di minibù.

Macchine elettroniche: nel presente esercizio oltre a diversi nuovi notebook sono state acquistati kit di videocamere (*dash cam*) da installare su tutti i mezzi adibiti a scuolabus.

Altri beni: sono stati effettuati anche investimenti in ambito software volti a modernizzare la fruibilità dei nostri servizi tra cui il rinnovo degli abbonamenti sosta ed accesso zona ZTL e l'applicazione web SOSTARE per il pagamento della sosta tramite smartphone.



2.3 CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato a valore aggiunto:

CONTO ECONOMICO - RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO						
	2022	%	2021	%	2020	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.213.490		12.632.519		11.109.515	
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-		-		-	
+ Variazione lavori in corso su ordinazione						
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni						
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.213.490	100%	12.632.519	100%	11.109.515	100%
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.612.949	12,21%	1.439.758	11,40%	1.329.740	11,97%
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-		-		-	
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.087.478	23,37%	2.848.127	22,55%	2.624.393	23,62%
VALORE AGGIUNTO	8.513.063	64,43%	8.344.634	66,06%	7.155.382	64,41%
- Costo per il personale	5.718.492	43,28%	5.572.575	44,11%	4.900.204	44,11%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.794.571	21,15%	2.772.059	21,94%	2.255.178	20,30%
- Ammortamenti e svalutazioni	2.134.381	16,15%	2.203.067	17,44%	2.357.099	21,22%
- Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	119.922	0,91%	-		106.458	0,96%
REDDITO OPERATIVO	540.268	4,09%	568.992	4,50%	- 208.379	-1,88%
+ Altri ricavi e proventi	167.122	1,26%	101.155	0,80%	214.729	1,93%
- Oneri diversi di gestione	222.865	1,69%	268.029	2,12%	271.671	2,45%
+ Proventi finanziari	227	0,00%	131	0,00%	127	0,00%
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	11.449	0,09%	11.938	0,09%	12.828	0,12%
REDDITO CORRENTE	473.303	3,58%	390.311	3,09%	- 278.022	-2,50%
+ Proventi straordinari	-		-		-	
- Oneri straordinari	-		-		321.900	2,90%
REDDITO ANTE IMPOSTE	473.303	3,58%	390.311	3,09%	- 599.922	-5,40%
- Imposte sul reddito	151.948	1,15%	132.895	1,05%	-	0,00%
REDDITO NETTO	321.355	2,43%	257.416	2,04%	- 599.922	-5,40%



La situazione patrimoniale riclassificata ha la seguente composizione:

STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA

	2022	2021	2020
1) Attivo circolante			
1.1) Liquidità immediate	2.183.351	3.740.601	3.425.597
1.2) Liquidità differite	5.618.740	4.434.681	3.786.672
1.3) Rimanenze		0	0
CAPITALE CIRCOLANTE	7.802.091	8.175.282	7.212.269
2) Attivo immobilizzato			
2.1) Immobilizzazioni immateriali	99.405	85.923	55.287
2.2) Immobilizzazioni materiali	3.956.216	4.199.865	5.545.467
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	45.340	45.340	45.340
CAPITALE INVESTITO	4.100.961	4.331.128	5.646.094
1) Passività correnti	5.853.094	6.417.693	7.928.470
2) Passività consolidate	2.159.450	2.523.627	1.626.273
3) Patrimonio netto	3.890.508	3.565.090	3.303.615
CAPITALE ACQUISITO	11.903.052	12.506.410	12.858.358

2.3.1 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI E PATRIMONIALI

Tutti gli indicatori economici sono in netto miglioramento

INDICATORI ECONOMICI

1) R.O.E. (Return On Equity)

Descrizione: rapporto tra reddito netto e patrimonio netto (comprensivo dell'utile/perdita d'esercizio)

UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (fonte: E.23 [CE])

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
8,26%	7,22%	-18,16%



Commento: l'indicatore rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

2) R.O.I. (Return On investment)

Descrizione: rapporto tra reddito operativo e totale dell'attivo

$$\frac{\text{REDDITO OPERATIVO (fonte: Reddito operativo [CE-ricl])}}{\text{TOTALE ATTIVO (fonte: Totale attivo riclassificato [SP-ricl])}}$$

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
4,54%	4,55%	-1,61%

Commento: l'indicatore rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione straordinaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale; l'indice ottenuto è in linea con l'anno precedente.

3) R.O.S. (Return On Sale)

Descrizione: rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e ricavi delle vendite

$$\frac{\text{DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (fonte: A-B [CE])}}{\text{RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE] oppure A.1+A.3 [CE])}}$$

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
3,84%	3,39%	-2,53%

Commento: l'indicatore esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

INDICATORI PATRIMONIALI

1) margine di Struttura Primario (margine di copertura delle immobilizzazioni)

Descrizione: differenza tra Patrimonio netto e Immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} - \text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: attivo riclassificato [SP-ricl])}$$

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
-210.453	-766.038	-2.342.479



Commento: l'indicatore misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa; l'indice ottenuto è in netto miglioramento rispetto l'anno precedente.

2) Indice di struttura primario (copertura delle immobilizzazioni)

Descrizione: rapporto tra Patrimonio Netto e Immobilizzazioni

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])}}{\text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: attivo riclassificato [SP-ricl])}}$$

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
94,87%	82,31%	58,51%

Commento: l'indicatore misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

3) margine di Struttura Secondario

Descrizione: somma del Patrimonio netto e delle Passività consolidate, meno le Immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])} - \text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: capitale investito [SP-ricl])}$$

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
1.948.997	1.757.589	€ - 716.206

Commento: l'indicatore misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio/lungo termine, permettendo di comprendere se siano sufficienti le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa; l'indice ottenuto è in netto miglioramento rispetto l'anno precedente.

4) Indice di struttura secondaria

Descrizione: rapporto tra Patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e il totale delle immobilizzazioni

$$\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])}$$

$$\frac{\text{PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])} + \text{PASSIVITA' CONSOLIDATE (fonte: P.c. [SP-ricl])}}{\text{IMMOBILIZZAZIONI (fonte: capitale investito [SP -ricl])}}$$

Risultato:



Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
147,5%	140,60%	87,30%

Commento: l'indicatore misura in percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio/lungo termine; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

5) Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione: rapporto tra Patrimonio netto e totale dell'attivo

PATRIMONIO NETTO (fonte: A [SP-pass])

TOTALE ATTIVO (fonte : totale attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
32,68%	28,51%	25,69%

Commento: l'indicatore evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale; l'indice ottenuto è in miglioramento rispetto l'anno precedente.

6) Rapporto di indebitamento

Descrizione: rapporto tra capitale raccolto da terzi (in qualunque modo procurato) e totale dell'attivo

TOTALE PASSIVO - PATRIMONIO NETTO (fonte: passivo riclassificato [SP-ricl])

TOTALE ATTIVO (fonte: Totale attivo riclassificato [SP-ricl])

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
67,3%	71,50%	74,30%

Commento: l'indicatore esprime la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale. In miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Questi principali indicatori patrimoniali segnalano una tendenza positiva che riflette come la pianificazione degli investimenti attuata nel corso degli anni, abbia oggi un riscontro di sostenibilità finanziaria.

2.3.2 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI



INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

1) Costo del lavoro / Ricavi

Descrizione: rapporto tra costo del personale e ricavi delle vendite

COSTO DEL PERSONALE (fonte: B.9 [CE])

RICAVI DELLE VENDITE (fonte: A.1 [CE])

Risultato:

Il costo del personale viene considerato al **lordo del costo relativo al premio di risultato** (costo variabile)

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
45,3%	47,0%	46,70%

il costo del personale viene considerato **al netto del costo relativo al premio di risultato e arretrati** (costo variabile)

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
42,1%	44,2%	46,1%

Commento: l'indicatore rappresenta l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite che segnala un'attività tipicamente "*labour intensive*"; in riduzione rispetto all'esercizio precedente.

2) Valore Aggiunto Operativo per dipendente

Descrizione: rapporto tra valore aggiunto operativo e numero medio annuo dei dipendenti

VALORE AGGIUNTO OPERATIVO (fonte: valore aggiunto [CE-ricl]+A.5 [CE])

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (fonte: nota integrativa)

Risultato:

Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
€ 62.560	€ 56.843	€ 47.473

Commento: l'indicatore rappresenta in media il valore aggiunto apportato da ogni singolo dipendente. In miglioramento rispetto l'esercizio precedente.

Da un'analisi del risultato degli indicatori Economici e Patrimoniali, si rileva come la società consolidi la propria capacità finanziaria e reddituale.



2.3.3 TAVOLA SINOTTICA DEGLI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

	Indice	2022	2021	2020
1	Posizione finanziaria netta	2.249	2.305	1.116
2	Debiti finanziari netti	935	1.936	2.309
3	Patrimonio Netto EQUITY	3.891	3.565	3.304
4	Capitale Investito netto (1+3)	6.139	5.870	4.420
5	EBITDA (Margine Operativo Lordo)	2.795	2.772	2.255
6	% di Copertura capitale investito con PFN (1/4)	37%	39%	25%
7	Rapporto Debiti/Equity (1/3)	0,58	0,65	0,34
8	Posizione finanziaria netta / EBITDA (1/5)	0,80	0,83	0,50
9	Oneri(Proventi) Finanziari	11	12	13
10	EBITDA/Oneri finanziari 5/9	249,03	234,76	177,56
11	Oneri finanziari/ EBITDA (9/5)	0,4%	0,4%	0,6%
12	Cash Flow(utile+amm.ti)	2.456	2.444	1.744
13	CASH FLOW/PFN (12/1)	1,09	1,06	1,56
14	Interessi passivi / Fatturato	0,09%	0,10%	0,12%

Dalla tavola sinottica qui rappresentata, emergono alcuni dati significativi rispetto ai due anni precedenti ed in modo particolare i punti:

- **1**, la posizione finanziaria netta rimane molto positiva ed indica un buon andamento della società;
- **2**, nel 2022 i debiti finanziari sono diminuiti per effetto del pagamento delle rate dei finanziamenti contratti nel corso del 2020;
- **3**, il patrimonio netto, dopo la flessione dell'esercizio 2020, ritorna ai livelli dell'esercizio 2019 recuperando completamente la perdita rilevata nel 2020.
- **6**, il rapporto tra indebitamento netto aziendale e il capitale investito è in linea con l'esercizio 2021;
- **13**, il rapporto del flusso di cassa rispetto l'indebitamento totale è in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente;
- **14**, è leggermente diminuito in raffronto al 2021 a seguito dell'aumento di fatturato rispetto al valore quasi costante di interessi.

2.3.4 TEMPO MEDIO DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI E DELLE FORNITURE

Anno	2022	2021	2020
Giorni	43	47	84



2.4 ORGANISMO PERSONALE (COMPOSIZIONE, DINAMICHE, RELAZIONI)

Al 31/12/2022, il personale dipendente risultava essere pari a 134 unità, di cui 39 anagraficamente di sesso femminile. Di seguito riportiamo una tabella riepilogativa degli indicatori sociali e produttivi degli ultimi tre anni:

DATI COMPLESSIVI				
		2022	2021	2020
totale dipendenti assunti	num.	134	148	155
di cui donne	num.	39	40	36
	%	29,10%	27,03%	23,23%
di cui uomini	num.	95	108	119
	%	70,90%	72,97%	76,77%
totale unità in comando / a contratto interinale	num.	2	3	2
di cui donne	num.	0	0	0
di cui uomini	num.	2	3	2
forza-lavoro media complessiva (F.L.M.)	num.	129,72	139,32	146,29
di cui personale autista	num.	84,86	96,36	97,59
DATI RELATIVI AL SOLO PERSONALE AUTISTA				
		2022	2021	2020
dipendenti assunti	num.	87	101	111
ore lavorate	num.	144.690	147.948	121.767
ore lavorate/F.L.M.	num.	1705	1525	1248
gg lavorati/F.L.M.	num.	255	243	196
ferie erogate (giornate)	num.	2319	3155	1310
ferie/F.L.M.	num.	27,33	32,54	13,42
recuperi Ore Lavoro (giornate)	num.	1289	475	2950
recuperi Ore Lavoro/F.L.M.	num.	15,19	4,90	30,23
ggFerie+ggR.O/F.L.M.	num	42,52	37,44	43,65
giorni complessivi malattia	num.	1480	1572	1395
gg malattia/F.L.M.	num.	17,44	16,21	14,29
giorni complessivi infortuni sul lavoro	num.	140	90	61
gg infortuni/F.L.M.	num.	1,65	0,93	0,63
gg complessivi maternità congedi parentali, speciali e aspettativa	num.	1043	1704	1686
gg M.CPeS.Asp/F.L.M.	num.	12,29	17,57	17,28



La forza-lavoro media (F.L.M.) viene desunta dalla effettiva operatività di tutto il personale impegnato, riparametrata sul contratto a full-time (39 ore settimanali) e sull'intero anno; il numero dei dipendenti e delle unità in comando o con contratto interinale viene conteggiato rispetto alla situazione in essere al 31/12 di ogni anno.

Rispetto l'anno precedente si riscontra una forte riduzione del personale autista (14 unità al 31/12) che evidenzia in modo plastico il problema del reclutamento di autisti, presente in tutto il paese sia nelle realtà dell'autotrasporto sia nelle aziende di trasporto passeggeri.

Nel settore impiegatizio la quiescenza di una persona è stata sostituita da una figura.

Nel settore degli autisti, a fronte di n° 1 quiescenze e di dimissioni volontarie, non è stato possibile far fronte alla sostituzione con nuove assunzioni, anche offrendo un contratto a tempo indeterminato. Riconfermato anche quest'anno l'autista in distacco presso TIL da parecchi anni dal Comune di Vezzano e l'impiegato addetto ai sistemi informativi dall'Agenzia per la Mobilità. In totale sono 2 le unità in distacco presso la società.

Dall'analisi dei dati relativi alla produttività del personale autista (ore lavorate per addetto, malattie) si evince un sensibile incremento delle ore lavorate per addetto rispetto l'anno 2021 dovuto alla ripresa quasi totale delle attività aziendali dopo la contrazione causata dall'emergenza pandemica. In lieve aumento anche il dato relativo alle malattie dovuto principalmente al Covid-19. L'infezione da Sars-Cov-2, com'è noto, necessita di un periodo mediamente molto lungo affinché al soggetto negativizzato venga predisposto il tampone rino-faringeo per la conclusione del periodo di malattia. Positivo l'aumento delle giornate di riposo concesse (Ferie+ Recupero Ore) rispetto l'anno precedente. Nel corso del 2022 non vi sono stati casi di focolai presenti in azienda.

CASSA INTEGRAZIONE – Fondo Integrazione Salariale (FIS)

Nell'esercizio 2022 non si è fatto ricorso al fondo di integrazione salariale

FORMAZIONE

Durante il 2022 sono proseguite le normali attività di addestramento/affiancamento necessarie al momento dell'inserimento in organico (o nel caso di cambi mansione del personale autista). Nell'ambito del settore amministrazione sono proseguite le formazioni annuali, ormai standardizzate, relative a corsi di aggiornamento tributario (inserito all'interno del piano formativo 2022-2023).

Nel settore IT, nell'ambito del piano formativo aziendale 2022-2023, è stato svolto il corso "Introduzione alla data science per l'azienda": il corso ha avuto l'obiettivo di introdurre al tema della gestione e analisi dei dati, nell'ottica di un supporto per i processi decisionali aziendali.



Nell'ambito della qualità, il responsabile del settore ha svolto il corso di formazione di Mobility Manager e il corso di approfondimento "Contenuti e metodologie della ISO 9001" (quest'ultimo rientrante nel piano formativo 2022-2023).

All'interno del piano formativo aziendale 2022-2023, nel mese di Novembre ha avuto inizio il corso di "Security awareness" destinato a circa una quarantina di dipendenti (tra impiegati e addetti dell'officina): il corso, che si svolge in modalità asincrona su una piattaforma online, ha l'obiettivo di aumentare la sensibilità al tema della cyber security nella sfera digitale (lavorativa ma anche privata) dei dipendenti coinvolti. Il corso, organizzato in 12 moduli (che termineranno ad Agosto 2023), espone con contenuti multimediali (video, articoli di approfondimento, test di apprendimento) i temi principali della cyber security, utili sia per la vita lavorativa (obiettivo del corso) ma anche a livello personale per la propria sfera privata, in quanto le minacce online (cresciute vertiginosamente negli ultimi anni) rappresentano un grave pericolo anche per la vita privata delle persone.

Nell'ambito della formazione obbligatoria sono proseguite regolarmente tutte le attività formative: corsi sicurezza per lavoratori neo-assunti, aggiornamento della sicurezza dei lavoratori, aggiornamento annuale del RLS, aggiornamento per la guida carrelli elevatori addetti officina, aggiornamento primo soccorso, aggiornamento PES-PAV-PEI per addetti all'officina auto elettriche. L'aggiornamento del CQC è proseguito regolarmente, con il personale autista che ha provveduto in autonomia al rinnovo in caso di scadenza, con copertura parziale delle spese di rinnovo da parte dell'azienda.

Come già sopra menzionato, a Settembre 2022 è stato avviato il piano formativo aziendale 2022-2023, finanziato da Fondimpresa, contenente quasi tutta la formazione programmata fino ad Agosto 2023 (data di termine del piano). Il piano prevede un totale di 898 ore di formazione riguardanti i seguenti temi:

- Formazione obbligatoria: aggiornamenti della sicurezza dei lavoratori, corso completo e aggiornamenti del primo soccorso, aggiornamenti della guida dei carrelli elevatori, corso completo e aggiornamenti dell'antincendio, aggiornamento del PES-PAV-PEI, aggiornamento del RLS
- Formazione per il reparto IT: 272 ore di formazione destinate al reparto IT per approfondimento di temi quali data science, machine learning, introduzione a IPv6, corsi Office 365
- Amministrazione: aggiornamento fiscale annuale per due dipendenti del settore amministrativo
- Sicurezza informatica per gli utenti: avviato a Novembre 2022, il corso di "Security awareness" (che coinvolge una quarantina di dipendenti, tra impiegati e addetti officina) ha



l'obiettivo di sensibilizzare il personale coinvolto al tema della sicurezza informatica nell'uso dei propri dispositivi (pc, smartphone) nella vita lavorativa e privata per la sicurezza informatica dell'Azienda e personale

- Approfondimento del tema della norma ISO 9001 per il responsabile della qualità
- Anticorruzione: aggiornamento periodico dell'anticorruzione e trasparenza per gli impiegati di direzione
- Codice di amministrazione digitale: introduzione al tema del nuovo codice di amministrazione digitale per comprendere le azioni da impiegare per l'Azienda
- Formazione software Microsoft Excel: destinato a 16 impiegati di diversi settori aziendali, due corsi (uno di livello base e uno di livello avanzato) per un totale di 42 ore, con l'obiettivo di far acquisire maggior padronanza di questo importante strumento di lavoro

È previsto, durante il 2023, la continua analisi da parte del responsabile della qualità delle esigenze formative dei vari settori aziendali. Entro Settembre 2023 sarà definito il prossimo piano formativo aziendale per il periodo 2023-2024.

RELAZIONI SINDACALI

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali presenti in azienda sono abbastanza positive.

Ciò è emerso in maniera pacifica in occasione dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19, terminata alla data del 31/03/2022, che ha visto le parti, sia lato azienda che lato sindacato, operare in sinergia e collaborare proattivamente al fine di cercare di affrontare, nel modo più coeso possibile, le difficoltà dovute alla gestione della suddetta emergenza epidemiologica.

La collaborazione fra le parti è altresì emersa nel corso del 2022 nella ricerca condivisa di possibili soluzioni per far fronte alla difficoltà di reperimento di forza lavoro e nell'adozione di azioni di ristoro per ricompensare il disagio patito dal personale viaggiante.

Gli anni appena trascorsi hanno, infatti, messo in crisi duramente il settore del TPL; durante la pandemia le misure adottate per affrontare l'emergenza sanitaria sono risultate deleterie ai fini dell'organizzazione del lavoro. Si è assistito, nei fatti, ad un processo inversamente proporzionale che portava da un lato la necessità di instaurare maggiori servizi per far fronte alla capienza massima consentita e dall'altro la non reperibilità di forza lavoro che consentisse di reggere il sistema. Invero, la maggiore sollecitazione gravata durante la pandemia sui lavoratori, causata dalla continua emanazione di decreti, ha portato questi ultimi ad abbandonare il proprio posto di lavoro per cercare altre occupazioni. Cessato lo stato emergenziale, ancora più complicata è risultata essere la fase di reinsediamento volta a colmare la perdita del personale viaggiante.



Per questo motivo è stato necessario per TIL far sentire ai propri dipendenti la presenza di un'azienda forte e sana, capace di tutelare e garantire continuità a tutto il personale ed in grado di adottare tutte le azioni possibili atte a ricompensare gli sforzi richiesti al personale quali, a titolo esemplificativo, l'anticipo della retribuzione mensile durante i periodi di fruizione degli ammortizzatori sociali, l'aumento della percentuale di incremento sulle prestazioni straordinarie, l'erogazione nell'anno 2022 di un importante premio di risultato di competenza anno 2021 volto ad ampliare la platea dei percettori al fine del raggiungimento degli obiettivi di produttività prefissati nell'accordo aziendale, nonché l'erogazione di bonus (es. bonus benzina di € 200,00) che costituivano mere liberalità.

Sempre al fine di mitigare il disagio dei lavoratori dovuto alle difficoltà di conciliazione tra vita lavorativa e vita privata per la carenza di personale autista e soprattutto al fine di offrire ulteriore sostegno economico ai lavoratori contro il fenomeno del caro energia e comunque contro il sensibile aumento del costo della vita, in data 10/11/2022 è stato siglato con le OO.SS. un accordo sindacale con il quale l'azienda, a fronte dell'aumento del tetto massimo del fringe benefit, stabilito dal Decreto Aiuti bis per l'anno di imposta 2022 nell'importo massimo di € 600,00, si è impegnata a riconoscere a tutto il personale dipendente un bonus di € 250,00 erogato nel mese di Dicembre 2022, unitamente alla gratifica natalizia prevista ex art. 19 accordo aziendale di 2° livello in vigore. L'azienda si è altresì impegnata ad adottare un processo di selezione del personale sempre aperto con l'incentivo della stabilizzazione del rapporto di lavoro fin dalla data di assunzione al fine di ritornare ad una proporzione personale viaggiante/servizi da erogare ai numeri pre pandemia.

SCIOPERI INDETTI DALLE VARIE SIGLE SINDACALI NEL NOSTRO SETTORE:

Nel corso del 2022, sono state proclamate le seguenti giornate di sciopero:

- 14/01/2022: 4 ore di sciopero nazionale
- 04/02/2022: 4 ore di sciopero nazionale (indetto solo dall'O.S. USB Lavoro Privato)
- 25/02/2022: 24 ore di sciopero nazionale
- 08/03/2022: 24 ore di sciopero nazionale (indetto solo dalle OO.SS SGB e USB Lavoro Privato)
- 21/03/2022: 24 ore di sciopero nazionale (indetto solo dall'O.S. Orsa Trasporti)
- 20/05/2022: 24 ore di sciopero nazionale (indetto solo dalla O.S. SGB)
- 16/09/2022: 8 ore di sciopero nazionale
- 11/11/2022: 4 ore di sciopero nazionale (indetto solo dall'O.S. USB Lavoro Privato)
- 02/12/2022: 24 ore di sciopero nazionale (indetto solo dalle OO.SS SGB, USB Lavoro Privato e Orsa Trasporti)



- 16/12/2022: 4 ore di sciopero regionale (indetto solo dalle Confederazioni Regionali CGIL e UIL)

alle quali ha aderito parte del personale dipendente autista, con maggiore adesione alle giornate di sciopero indette a firma unitaria dalle OO.SS firmatarie del CCNL Autoferrotranvieri.

2.5 PARCO VEICOLARE E IMPATTO AMBIENTALE

Il parco veicolare di TIL, al 31/12/2022, è composto dai seguenti mezzi:

BENI	2022	2021	2020	Var. % 2022 sul 2021
Autobus Gran Turismo	10	10	11	0,00%
Autobus - Scuolabus	82	89	90	-7,87%
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	7	8	10	-12,50%
Autobus - minibus urbani	10	8	8	25,00%
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi MHEV, HEV, PHEV)	318	247	226	28,74%
Veicoli aziendali	4	4	4	0,00%
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel (HEV)	15	20	20	-25,00%
Autoveicoli a trazione elettrica (BEV)	593	635	654	-6,61%
TOTALE	1039	1021	1023	1,76%



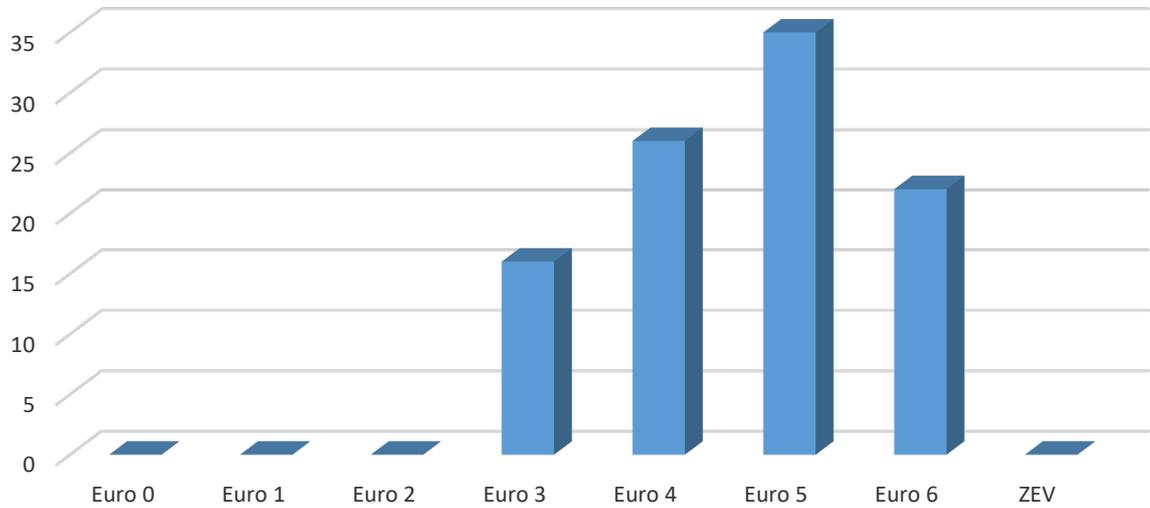
CLASSIFICAZIONE DEL PARCO IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI EMISSIONE

BENI	totali	Euro 0	Euro 1	Euro 2	Euro 3	Euro 4	GAS/euro 5	Euro 6	ZEV
Autobus Gran Turismo	10					2	2	6	
Autobus - Scuolabus	82				16	21	32	13	
Autobus- Autoveicoli per trasporto disabili	7					3	1	3	
Autobus - minibus urbani	10					4	4	2	
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente compresi ibridi	318					2	49	267	
Veicoli aziendali	4					2		2	
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	15					15			
Autoveicoli a trazione elettrica ECONOLEGGIO	593								593
TOTALE	1039				16	49	88	293	

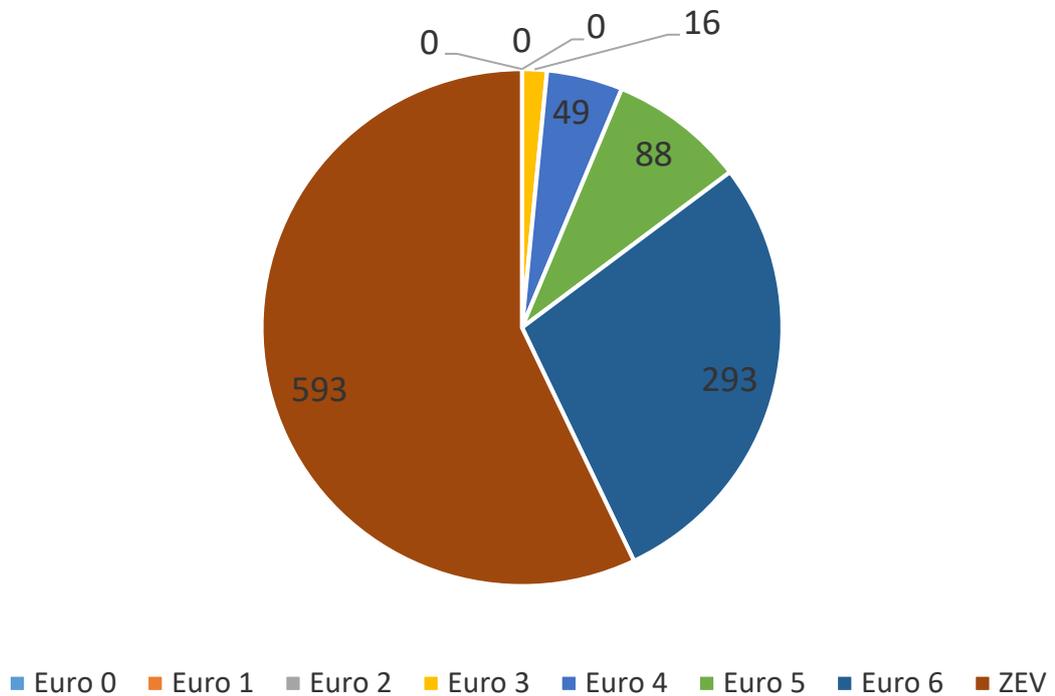
* I veicoli bimodali vengono considerati parzialmente EURO4 e parzialmente ZEV con una ponderazione percentuale 60/40 e per convenzione vengono conteggiati sotto la categoria EURO4; i veicoli Hybrid vengono assimilati alla categoria EURO6



FLOTTA AUTOBUS - SCUOLABUS - MINIBUS



PARCO VEICOLI COMPLESSIVO





VALORIZZAZIONE EMISSIONI INQUINANTI

Le direttive comunitarie che hanno interessato le emissioni inquinanti derivanti dai veicoli a motorizzazione endotermica, sono contraddistinte con il nome di “Euro” oltre a un numero crescente da zero (Euro 0, Euro1, ecc.)

Per i motori ad alimentazione a gasolio, le emissioni inquinanti interessate attengono all’ossido di carbonio (Co), al particolato (PM) e agli idrocarburi incombusti + gli ossidi d’azoto (HC+NOx)

La tabella sottostante specifica i limiti dei valori di emissioni sulla base delle direttive comunitarie:

Direttiva	Valore Co	Valore HC+NOx	Valore PM	Somma valori
Euro0	36	34	100	170
Euro1	13	17	52	82
Euro2	5	16	37	58
Euro3	3	9	19	31
Euro4	2	5	9	16
Euro5/GAS	1	2	3	6
Euro6	1	1	2	4
ZEV				1

Se consideriamo di assegnare ad ogni mezzo, sulla base di questa tabella, un punteggio pari alla somma dei valori indicati quale limite previsto dalle direttive comunitarie, otteniamo un indice che esprime indicativamente l’impatto ambientale del intero parco mezzi TIL.

Per i veicoli Euro 0 assegniamo punti 170; Euro 1: p.82; Euro 2: p.58; Euro 3: p.31; Euro 4: p.16; Euro 5/gas: p.6; Euro 6: p.4 e infine ai veicoli ZEV (completamente elettrici) assegniamo un valore convenzionale di 1 punto.

Per i veicoli bimodali (diesel + elettrico) si è adottato un criterio di ponderazione ipotizzando che mediamente possano impiegare il 60% del tempo funzionando col motore tradizionale (EURO4) e il 40% con l’elettrico (ZEV) assegnandogli pertanto un punteggio intermedio di 10 punti.

I veicoli di tipo Hybrid, acquistati per la prima volta quest’anno per far fronte alle esigenze di una parte della clientela nel settore noleggio senza conducente sono assimilati, ai fini del conteggio alla categoria EURO6.

Secondo lo schema adottato quindi, minore sarà il punteggio ottenuto per ogni singolo veicolo e, complessivamente, per l’insieme del parco rotabile, maggiore sarà il risultato in termini di



abbattimento degli inquinanti derivanti dalle emissioni dei mezzi gestiti da TIL e quindi migliore sarà il “bilancio ambientale”.

La tabella di seguito riportata evidenzia il risultato ottenuto quest’anno e la variazione percentuale, rapportata al numero effettivo di mezzi, rispetto all’anno precedente:

BENI	2022			2021			Var. % punti / mezzo
	N° mezzi	punti	Punti/mezzo	N° mezzi	punti	Punti/mezzo	
Autobus Gran Turismo	10	68	6,80	10	68	6,80	0,00%
Autobus - Scuolabus	82	1076	13,12	89	1347	15,13	-13,30%
Autobus-Autoveicoli per trasporto disabili	7	66	9,43	8	82	10,25	-8,01%
Autobus - minibus urbani	10	96	9,60	8	84	10,50	-8,57%
Autoveicoli - Motoveicoli per noleggio senza conducente (compresi Hybrid)	318	1394	4,38	247	1122	4,54	-3,50%
Veicoli aziendali	4	40	10,00	4	40	10,00	0,00%
Autoveicoli bimodali elettrico/diesel	15	150	10,00	20	200	10,00	0,00%
Autoveicoli a trazione elettrica ECONOLEGGIO	593	593	1,00	635	635	1,00	0,00%
TOTALE	1039	3483	3,35	1021	3578	3,50	-4,34%

(NOTA: punteggi inferiori rappresentano una performance di impatto ambientale migliore; variazioni percentuali negative in questo caso significano una diminuzione dell’impatto inquinante del parco mezzi e di conseguenza un miglioramento del suo valore “ecologico”)

EMISSIONI DI CO2 DEL PARCO CIRCOLANTE - AUTOBUS E SCUOLABUS -

L’anidride Carbonica (CO₂) è uno dei gas responsabili dell’effetto serra. Tra i consumi dei veicoli a motore endotermico e le emissioni di CO₂ vi è una correlazione diretta: tanto più un veicolo consuma, tanta più CO₂ emette. E’, pertanto, un errore pensare che catalizzatori e filtri retrofit possano influire sulla riduzione di questo gas. L’unico modo per contenere la CO₂ è diminuire i consumi.

Per calcolare in modo corretto e significativo l’emissione di CO₂ del nostro parco autobus circolante nel 2022, abbiamo considerato:

- Il consumo medio di ogni modello di autobus;
- La percorrenza in km effettuata nell’anno da ogni singolo autobus e raggruppata per modello.



Sono state considerate anche le caratteristiche del combustibile (Gasolio, Metano, GPL) utilizzato per il funzionamento dei motori degli autobus relativamente al peso specifico proprio e, quindi, calcolando per ogni modello di autobus il consumo di carburante in Kg per Km percorso.

Considerando che la quantità di anidride carbonica della combustione è una caratteristica del tipo di combustibile e del modo in cui questo combustibile viene utilizzato, nel nostro caso in motori a ciclo diesel e a ciclo otto, utilizziamo come coefficiente di quantità di anidride carbonica prodotta per ogni chilogrammo di combustibile consumato:

- 3,168 per il gasolio
- 2,750 per il metano
- 3,00 per il GPL.

Utilizzando questi coefficienti abbiamo potuto calcolare, per ogni modello, la quantità di CO₂ espressa in Kg per ogni Km percorso.

Moltiplicando, perciò, questo numero ottenuto (Kg di CO₂ per km percorso) per la quantità di vetture*km percorsi nell'anno 2019, si ottiene la quantità complessiva di CO₂ emessa dall'intero parco autobus, ovvero: **Kg 1.418.966.**

Il confronto con lo stesso dato rilevato l'anno scorso (Kg 1.098.408), denota un aumento dell'impatto ambientale da CO₂ della flotta TIL, dovuta essenzialmente alla ripresa dei servizi di trasporto dopo la sospensione dell'anno 2021 dovuto all'emergenza Covid-19.

AZIONI PER LA COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ E IMPRONTA AMBIENTALE

Tra le azioni concrete che la società ha intrapreso per ridurre la propria impronta ambientale di emissioni di CO₂ si segnala:

- **FORESTAZIONE:** TIL ha contribuito alla partecipazione del Comune di Reggio Emilia – unico in Italia – al progetto internazionale o Life CityAdap3.

La sua azione pilota consiste nel rimboschimento di 4 parchi pubblici situati in aree urbane e periurbane attraverso un modello di parco adattivo per contrastare il fenomeno delle isole di calore. Attraverso la piantumazione di circa 1.700 alberi verrà migliorata l'utilità dei parchi, in particolare le aree giochi per bambini, le panchine e le aree per i cani. Più di 12.000 cittadini beneficeranno delle azioni. Il progetto CITYAdap3 prevede che il Comune di Reggio Emilia, unica città partner italiana, realizzi tra il 2021 e 2022 una **prima azione pilota di forestazione urbana che contrasti l'effetto "isola di calore" con la messa a dimora di oltre 2.850 nuovi alberi in 4 parchi pubblici.** L'azione pilota di Reggio Emilia, approvata a Novembre 2020, pone la realizzazione del "network del verde" come obiettivo strategico



attuabile, tra le varie misure indicate, con il Piano di Forestazione Urbana. TIL srl si è impegnata già a sostenere, come co-finanziatore del progetto europeo, la realizzazione di questa prima azione pilota.

- ACQUISTO CREDITI DI SOSTENIBILITA': Grazie all'acquisto di 100 Crediti di sostenibilità resi disponibili dal Parco Nazionale e Riserva di Biosfera Appennino Tosco-Emiliano, nei prossimi 2 anni (2023-2024) TIL ridurrà significativamente il proprio impatto ambientale compensando **100 tonnellate di CO2** prodotte durante lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico. Il valore economico dei Crediti viene utilizzato dal Parco per finanziare interventi a sostegno della resilienza delle proprie foreste contro gli effetti negativi del cambiamento climatico e a difesa della biodiversità. In quanto strumento di contrappeso dell'impronta ambientale dei cicli produttivi, i Crediti di Sostenibilità vengono rigorosamente calcolati, catalogati e resi "unici" per ciascuna delle imprese che, avendone fatto richiesta, sono considerate idonee all'acquisto.

Queste azioni poste in essere nel presente esercizio rappresentano l'ultima parte di altre azioni che la società ha messo in campo nel corso degli anni per abbattere le emissioni di CO2 generate dalla propria attività di trasporto pubblico, che di seguito segnaliamo per completezza dell'informazione:

SEDE AZIENDALE: la parte principale è in classe B mentre l'ampiamiento realizzato nel 2009 è in classe A+,

BOSCO URBANO di REGGIO EMILIA: nel 2011 TIL ha finanziato la messa a dimora di 2600 tra alberi e arbusti presso il Bosco Urbano del Campovolo. Si stima che ogni anno il bosco assorba circa 30 ton. di CO2.



2.6 CONSUMI ENERGETICI

La seguente tabella riepiloga i consumi energetici necessari per il funzionamento delle strutture (uffici e officine) e per la produzione dei servizi.

TIPOLOGIA	Unità misura	2022	2021	Diff. % 2022-2021
Carburante per trazione	Litri	549.819	538.349	2,13%
Energia elettrica	KWH	203.366	207.427	-1,96%
Energia Elettrica per trazione	KWH	91.795	83.678	9,70%
Calore (teleriscaldamento)	KWH	43.777	39.905	9,70%
Energia Elettrica prodotta da fotovoltaico	KWH		1.672	

Da un confronto con l'anno precedente, si vede l'effetto del ritorno alla quasi normalità in merito all'esecuzione dei servizi di trasporto, con l'aumento dei litri di carburante per trazione. I consumi di energia elettrica sono leggermente diminuiti rispetto allo scorso anno, per un utilizzo più consapevole degli impianti ; per quanto riguarda invece i kwh da trazione elettrica l'aumento è dovuto all'attivazione di due nuovi centri di ricarica di auto elettriche .

2.7 SICUREZZA E SALUTE

La società ha adempiuto a tutto quanto previsto in materia di salute e sicurezza dei lavoratori dal D.Lgs. 81/08.

È proseguita normalmente la prevista sorveglianza sanitaria del personale, eseguita dal medico competente aziendale.

Sono stati eseguiti durante l'anno numero 2 sopralluoghi/visite con RSPP e/o consulente tecnico presso le sedi aziendali, per il controllo e valutazione delle azioni di miglioramento in ambito sicurezza.

È stata eseguita nel mese di Novembre la riunione periodica annuale della sicurezza.

È stato rinnovato il "Documento sulla valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori" – DVR – relativo alle sedi: uffici Trento Trieste, officina auto elettriche, officina meccanica. Rinnovati inoltre i DVR dei seguenti rischi: esposizione agente cancerogeno (oli), analisi dei dispositivi di



protezione individuali, rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, valutazione del rischio elettrico per officina auto elettrica e officina meccanica.

Il “Documento sulla valutazione preliminare del rischio da stress lavoro-correlato” attuale è stato aggiornato a Ottobre 2021.

Iniziata la campagna di misurazione all’esposizione ai gas di scarico delle seguenti figure lavorative: addetto officina meccanica e autista. Durante il 2022 sono state svolte due prove per entrambe le mansioni (ad Aprile e Dicembre). La terza prova è stata eseguita a Febbraio 2023. Sono in fase di valutazione/studio le conclusioni delle analisi effettuate.

Per quanto riguarda il rischio biologico da Covid19, rimane valida l’ultima versione del DVR aggiornata all’ultima integrazione del 19/03/2021.

Vengono mantenuti regolarmente aggiornati i registri di consegna dei Dispositivi di Protezione Individuali messi a disposizione dell’Azienda, compresi i dispositivi di protezione contro Covid-19 (mascherine chirurgiche ed FFP2, gel igienizzanti, guanti).

Le squadre degli addetti all’emergenza per le varie sedi aziendali sono state definite (con rispettive nomine) e sono in programma entro la metà dell’anno alcuni aggiornamenti (sono in corso le formazioni per il primo soccorso e l’antincendio e seguiranno le rispettive nomine di nuovi addetti). Le cassette del primo soccorso delle varie sedi sono periodicamente controllate (e rifornite all’occorrenza) da un addetto incaricato.

Rimangono in carica i già designati preposti delle tre sedi aziendali (uffici Trento Trieste, officina auto elettriche Trento Trieste, officina meccanica via del Chionso). È in programma l’estensione della nomina del preposto della sede “uffici Trento Trieste” anche per la sede dell’ufficio permessi di via F.lli Manfredi.

È stato condiviso a tutto il personale il documento contenente il piano di emergenza aziendale (di tutte le sedi): il documento è un estratto del piano di emergenza contenuto nel DVR con allegate le piantine di emergenza di tutte le sedi aziendali.

Sono state svolte le prove di evacuazione delle varie sedi aziendali (officina meccanica via del Chionso a Settembre congiuntamente a SETA, uffici viale Trento Trieste, officina auto elettriche viale Trento Trieste e Ufficio Permessi via F.lli Manfredi a Dicembre).

I nostri dipendenti operanti all’interno del deposito di proprietà di Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia di via del Chionso nr. 50 a Reggio Emilia (officina bus), sono stati adeguatamente informati, formati ed addestrati in ottemperanza a quanto disposto dalle norme emanate in materia di ambiente anche in relazione alle prestazioni ed ai lavori che andranno ad effettuare ed ai rischi ad essi connessi ed all’uso dei macchinari, degli apparecchi di sollevamento, delle apparecchiature e delle attrezzature di lavoro in genere presenti in tale sede.



Si è continuato, inoltre, a monitorare specificamente le attività e i locali adibiti ad officina, sia nella sede di viale Trento Trieste che in quella di via del Chionso effettuando, qualora il caso li richiedesse, opportuni interventi di aggiornamento e messa a norma delle strutture.

Sono stati eseguiti i corsi di aggiornamento della sicurezza sul lavoro per il personale e il corso di aggiornamento annuale del RLS. Si è provveduto, inoltre, al rinnovo dell'attestato di guida del carrello elevatore per alcuni addetti dell'officina. È iniziato l'aggiornamento al corso PES/PAV degli addetti dell'officina auto elettriche (due già eseguiti a Novembre 2022 e il terzo e ultimo previsto per Aprile 2023).

Per tutto il personale di nuova assunzione è stato svolto (o è in fase di programmazione) il corso previsto per legge sulla sicurezza sul lavoro.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE AZIENDALE NEL PERIODO DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

A causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nel corso dell'anno 2022, emergenza dichiarata cessata alla data del 31/03/2022, l'azienda ha proseguito nell'adozione di misure preventive, sia con riferimento ai locali aziendali sia con riferimento all'effettuazione dei servizi di trasporto dalla stessa eseguiti, al fine di prevenire e limitare il diffondersi della pandemia.

In particolare l'azienda si è attenuta alle disposizioni dei vari Protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro siglati dal Governo e dalle parti sociali, che si sono via via susseguiti nel tempo, dal primo stipulato in data 14/03/2020 all'ultimo stipulato in data 30/06/2022.

In osservanza di tale ultimo Protocollo siglato in data 30/06/2022 e valido fino al 31/10/2022, TIL S.r.l. ha disposto le seguenti misure:

- **Obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda e nel permanere presso i locali aziendali.**
- **Divieto di entrare o permanere in azienda in caso di sussistenza dei sintomi da virus Covid-19:** sintomi di influenza, temperatura oltre i 37,5°, positività al virus, obbligo di isolamento. A tal fine l'azienda ha provveduto all'installazione di un termoscanner, posizionato all'ingresso della sede di Viale Trento Trieste 13, per l'obbligatoria rilevazione della temperatura corporea dei dipendenti che accedono alla sede aziendale.
- **Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale che intervenga durante l'espletamento della prestazione lavorativa:** qualora una persona presente in azienda dovesse sviluppare febbre e sintomi di infezione respiratoria, deve dichiararlo immediatamente all'Ufficio Personale TIL



ed al proprio medico curante e deve mettersi senza indugio in una condizione di isolamento, ponendosi ad adeguata distanza dalle persone presenti. La suddetta persona sintomatica verrà subito dotata di mascherina FFP2.

- **Riammissione al lavoro dopo infezione da virus Covid-19:** la riammissione al lavoro dopo infezione da virus Covid-19 avverrà a seguito dell'invio di certificazione di avvenuta negativizzazione trasmessa, anche telematicamente, dal lavoratore al datore di lavoro ed al medico competente. Solo per il reintegro dei lavoratori risultati positivi al tampone con ricovero ospedaliero, il medico competente effettuerà la visita medica prevista dall'articolo 41, comma 2, lett. e-ter del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (visita medica precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.
- **Obbligo di mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone.**
- **Obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche:** è obbligatorio tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e, in particolare, osservare le regole di igiene delle mani. Si raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone e l'azienda mette a disposizione idonei detergenti per le mani accessibili a tutti in punti facilmente individuabili.
- **Mascherine FFP2:** l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, anche se attualmente obbligatorio solo in alcuni settori (trasporti e sanità), rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio, soprattutto nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Pertanto l'azienda assicura la disponibilità di mascherine FFP2, al fine di consentirne a tutti i lavoratori l'eventuale utilizzo.

Inoltre l'azienda si riserva, su specifica indicazione del medico competente o del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, di individuare particolari gruppi di lavoratori per i quali sarà obbligatorio l'utilizzo delle mascherine FFP2, sulla base delle loro specifiche mansioni e dei contesti lavorativi in cui operano.

- **Obblighi nelle postazioni di lavoro:**
 - Provvedere, in aggiunta alla pulizia/sanificazione giornaliera dei locali effettuata dall'azienda, ad una pulizia aggiuntiva della propria scrivania e dei propri dispositivi di lavoro (tastiere, schermi touch, mouse, ecc.) con i prodotti disinfettanti forniti dall'azienda, particolarmente quando si tratta di postazioni condivise.
 - Areare i locali.



- **Obblighi nella gestione degli spazi comuni (salette ristoro, spogliatoi, distributori, scale, corridoi, ecc.):**
 - Non sostare a lungo negli spazi comuni aziendali e comunque mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro tra le persone che li occupano.
 - Utilizzare le postazioni PC condivise igienizzando le mani con i dispenser messi a disposizione.

Il suddetto Protocollo risulta scaduto alla data del 31/10/2022; tuttavia l'azienda, al fine di tutelare la salute dei lavoratori e prevenire il diffondersi di eventuali contagi, ha disposto il mantenimento del suddetto Protocollo nei locali aziendali e la tenuta degli obblighi in esso prescritti fino al 31/12/2022.

Quanto ai differenti servizi di trasporto eseguiti dalla scrivente, l'azienda si è attenuta alle disposizioni di cui alle Linee Guida del 31/08/2021 predisposte dal Governo per il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in materia di servizi di trasporto, nonché all'allegato 16 del DPCM del 02/03/2021 relativo al solo servizio di trasporto scolastico dedicato, dettando le principali disposizioni che tutto il personale autista è stato tenuto ad osservare, attraverso emanazione di appositi O.S., nell'espletamento dei servizi di trasporto aziendali (servizio di trasporto anziani e disabili, servizio di trasporto scolastico, servizio di TPL, servizio di noleggio autobus con conducente Granturismo), tra cui in particolare preme evidenziare l'adozione di uno specifico regolamento per le procedure di igienizzazione e sanificazione degli autobus aziendali.

Preme, altresì, evidenziare come l'azienda con specifici O.S., in ottemperanza all'art. 10 quater del D.L. 52/2021 modificato dall'art. 11 del D.L. 68/2022, abbia prescritto l'obbligo fino al 30/09/2022 a tutto il personale autista di indossare, a bordo dei mezzi, per tutti quanti i servizi di trasporto effettuati, dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.

L'azienda, pur non sussistendo più per utenza e personale viaggiante l'obbligo di indossare le mascherine di tipo FFP2 a bordo bus dal 01/10/2022, ha comunque raccomandato al personale viaggiante l'utilizzo delle stesse a bordo mezzo, in quanto presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio, assicurandone sempre la disponibilità, al fine di consentirne a tutti i lavoratori l'eventuale utilizzo.

La Società, pertanto, ha risposto all'emergenza epidemiologica scoppiata nel 2020 e dichiarata cessata alla data del 31/03/2022, implementando di volta in volta le azioni necessarie da un lato a preservare la salute dei propri dipendenti e dall'altro la continuità produttiva e aziendale, attenendosi alle disposizioni normative che si sono via via susseguite per contrastare l'evolversi della pandemia e delle sue numerose varianti e cercando di sensibilizzare il proprio personale dipendente



ad aderire numeroso alla campagna vaccinale in atto sull'intero territorio nazionale contro la pandemia da SARSCoV-2/Covid-19.

3. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

3.1 RISCHI FINANZIARI

L'art. 2428 c.c. statuisce che, qualora la Società faccia uso di strumenti finanziari, vengano indicati gli obiettivi e le politiche in materia di gestione di rischi finanziari nonché l'esposizione della Società al rischio di prezzo, credito, liquidità, variazione dei flussi finanziari.

Stante la posizione finanziaria e la natura degli investimenti della società è possibile affermare che non sussista alcun rischio finanziario incombente sulla società.

3.2 RISCHI NON FINANZIARI

E' possibile classificare i rischi di natura non finanziaria in:

- a) Rischi interni, ovvero dipendenti da fattori endogeni (connessi alla produttività, ad eventuali deleghe, alle risorse umane, ai flussi informativi, ai rapporti di dipendenza, ad episodi di mancanza di integrità);
- b) Rischi esterni, ovvero dipendenti da fattori esogeni non direttamente sotto il controllo della società (legati alle condizioni di mercato, alle normative, alla concorrenza, al contesto politico/sociale o ad eventi straordinari/catastrofici).

Per quanto riguarda la tipologia di cui al punto a) nel settore del noleggio di autoveicoli, relativamente la flotta delle auto a trazione elettrica, c'è da segnalare un progressivo invecchiamento della parte relativa ai veicoli Porter Piaggio che comporta un sensibile aumento di costi di manutenzione ed anche alla difficoltà di partecipazione a nuove gare pubbliche questo tipo di flotta. Per questa motivazione, al fine di prevenire una possibile riduzione dell'attività manutentiva, l'officina è stata strutturata con personale abilitato anche a svolgere funzioni di autista di autobus.

Riguardo la tipologia di cui al punto b) occorre segnalare la difficoltà di reperire sul mercato del lavoro personale con patente D e relativo CQC, da adibire alla mansione di autista. Per tale motivazione si è dovuto limitare l'erogazione di alcuni servizi di trasporto, tra i quali il Noleggio GT per turismo, e altri (trasporto Disabili) prioritariamente non legati da vincoli contrattuali.

4. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T. di Reggio Emilia.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria



soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la Società (Consorzio) controllante, le Società (Consorzio) controllate, la Società (Consorzio) collegata:

Tipologie	Consorzio ACT	Consorzio TEA	Consorzio Acquisti CAT
Rapporti commerciali e diversi	Euro	Euro	Euro
Crediti		1.202.459	5.000
Debiti	75.823	79.087	13.704
Costi – beni		45	578.919
Costi – servizi	147.825	306.109	12.385
Costi – altri		14.739	24.179
Ricavi – beni			
Ricavi – servizi	36.523	2.496.842	25.287
Ricavi – altri		12.345	
Rapporti finanziari			
Crediti			
Debiti			
Garanzie ricevute			
Garanzie prestate		1.650.020	
Oneri finanziari			
Altro			
Acquisto cespiti da:		22.500	

Ai sensi dell'art. 2497 bis V comma con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato; l'effetto di tali operazioni ha avuto sull'esercizio dell'impresa un risultato positivo in quanto ci ha permesso di confrontarci sul mercato proponendo servizi e prezzi adeguati alla richiesta della clientela.

5. VALORE NOMINALE DELLE QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La società dal 28/03/2019 è controllata al 100,00% dal Consorzio ACT, che ha un fondo di dotazione di € 9.406.598 interamente versato.



6. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE

Nel corso del presente esercizio, non ci sono state né alienazioni né acquisizioni.

7. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

E' proseguita anche nel 2022 la Gestione Qualità aziendale secondo la norma ISO 9001:2015 con la collaborazione dell'ente certificatore CERTIQUALITY.

Nel mese di dicembre 2022 la verifica ispettiva che CERTIQUALITY ha compiuto (audit di sorveglianza annuale) non ha rilevato criticità ed è stata superata con successo, portando alla conferma della certificazione ISO 9001:2015 di TIL anche per l'anno successivo, per tutti gli ambiti già certificati in passato:

- servizi di trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano di passeggeri
- servizi di trasporto pubblico urbano a chiamata
- servizi di trasporto per disabili
- servizi di trasporto per gli alunni delle scuole dell'obbligo
- noleggio autobus con conducente per viaggi nazionali ed internazionali
- gestione integrata della sosta a pagamento in aree e strutture urbane

Il sistema, che ha già subito profonde rivisitazioni e che sarà oggetto di ulteriori evoluzioni future, non ha mostrato nessuna problematica di rilievo quando sottoposto al vaglio degli ispettori, che anzi hanno molto apprezzato il lavoro svolto e il livello di maturità del sistema stesso e delle sue logiche di funzionamento.

Il certificato ha validità triennale (fino a febbraio 2024) posto che le varie verifiche ispettive annuali di mantenimento non rilevino non conformità.

La prossima visita ispettiva (seconda verifica di mantenimento annuale del certificato) è prevista per il periodo novembre/dicembre 2023.

8. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Esercizio 2023

Le previsioni di fatturato per l'anno 2023 confermano l'andamento positivo registrato nel corso dell'esercizio 2022 mentre per quanto riguarda i costi assisteremo ad un assestamento dei costi energetici tra cui il carburante per uso trazione, con possibile riduzione; un ulteriore aumento è



previsto per la ricambistica e le manutenzioni esterne. Si prevede un adeguamento ISTAT del contratto di TPL, da parte di SETA, in base alle disposizioni Regionali in materia.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società sarà impegnata alla partecipazione di diverse gara d'appalto per il termine di contratti per la gestione di servizi trasporto scolastico dedicato. Andranno a gara, pertanto, i servizi nei territori dei comuni, ove attualmente la società opera, e precisamente: Casina, Bibbiano, Vezzano, Quattro Castella, Albinea, Novellara, Guastalla, Gualtieri, Boretto, Brescello, Reggiolo, Poviglio e Luzzara. L'aggiudicazione, o meno, di questi appalti a TIL sarà determinante per il mantenimento dell'assetto economico della società.

Vista l'attuale situazione e la prospettiva futura, in continuità degli attuali contratti in essere, si ritiene che il risultato rilevato nel presente esercizio sarà di segno positivo anche per il 2023, in miglioramento rispetto al 2022.

9. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 D. Lgs. n. 175/2016

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n. 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche. L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo D. Lgs. 175/2016 prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati al precedente capitolo 2 e da quanto espresso al precedente capitolo 3 "Principali Rischi e Incertezze", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Organi societari di amministrazione e controllo

Il sistema di gestione dei rischi d'impresa non può prescindere da una valutazione degli attuali assetti di amministrazione e controllo a cui la società risulta sottoposta.

Ad oggi la società risulta amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri.



Con delibera del CdA del 21/07/2022 è stato nominato un Amministratore Delegato, a cui sono stati attribuiti poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto e nell'ambito dei programmi, delle direttive, degli indirizzi e dei budget di spesa approvati preventivamente dal Consiglio di Amministrazione.

La funzione di revisione legale è affidata al Collegio Sindacale a cui compete, nell'ambito dell'attività di revisione legale, l'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Al Collegio Sindacale compete il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi).

Il sistema di controllo risulta, pertanto, conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 3 del TU Partecipate che, per le s.r.l. a controllo pubblico, dispone che l'atto costitutivo o lo statuto deve in ogni caso prevedere la nomina dell'organo di controllo o di un revisore.

Modello ex D. Lgs. 231/2001, Codice Etico e responsabilità amministrativa degli enti

Il decreto legislativo 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli enti conseguente alla commissione, da parte di particolari soggetti, di determinati reati perpetrati nell'interesse o a vantaggio dell'ente.

La responsabilità amministrativa degli enti è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato; non sostituisce ma si aggiunge a quella personale dell'individuo che ha commesso il reato. Un ente oggi può dunque essere dichiarato responsabile, e di conseguenza incorrere in sanzioni pecuniarie o interdittive, per determinati reati specificati nella norma compiuti da soggetti della struttura organizzativa nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso. La responsabilità può tuttavia essere esclusa se l'ente coinvolto ha, tra l'altro, adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 idonei a prevenire i reati stessi.

La società si è, pertanto, dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, adottato per la prima volta nel 2015, al fine di prevenire la commissione di illeciti e sensibilizzare i dipendenti e i collaboratori della società ad assumere comportamenti corretti e trasparenti.

Con l'introduzione di un sistema di controllo imprenditoriale e la divulgazione di principi etici chiari al cui rispetto sono tutti tenuti, la società non solo assolve ad una previsione normativa, ma intende consolidare una cultura aziendale ispirata ai valori dichiarati.



A tutela della qualità della propria organizzazione, la società ha adottato nel 2015 anche un proprio Codice Etico che contiene l'insieme dei valori, principi, e regole di comportamento di riferimento. Principi ispiratori sono la trasparenza, la verificabilità e l'imparzialità affinché tutte le attività della società siano svolte nell'osservanza della legge con integrità, correttezza e rispetto della persona. L'Organismo di Vigilanza, organo monocratico autonomo e indipendente presente nella società dal 2015, vigila sull'osservanza del Modello 231/2001 e sulla validità e adeguatezza dello stesso attraverso:

- attività di verifica e monitoraggio sui flussi informativi provenienti dalle aree aziendali coinvolte nei processi sensibili;
- verifiche e audit interni con il Responsabile dell'Ufficio Legale;
- revisione/ aggiornamento del Modello e del Codice Etico annuale e ad hoc;
- coordinamento con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza;
- attività formativa/informativa per sostenere e diffondere gli aggiornamenti del Modello e del Codice Etico.

Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

In attuazione delle disposizioni normative (tra le quali, le più rilevanti sono la Legge n. 190/2012, il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs. n. 39/2013) e delle deliberazioni ANAC in materia, la società si è dotata di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione integrato con apposita sezione dedicata all'attuazione degli obblighi di Trasparenza (PTPCT).

La predisposizione del PTPCT consente, infatti, alle società pubbliche di contrastare la corruzione, intesa come devianza dall'interesse generale per il perseguimento di interessi e vantaggi personali, mediante l'abuso di potere da parte del soggetto al quale lo stesso è affidato.

Obiettivo è l'adozione di un approccio globale alle strategie che la società adotta per la prevenzione alla corruzione, trasparenza e integrità in sinergia con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.

Il PTPCT è, dunque, un documento di programma che, con misure obbligatorie per legge e misure specifiche in funzione della tipicità del contesto societario, persegue l'obiettivo di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di individuare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- garantire la massima trasparenza degli atti e della propria azione organizzativa.

Il PTPCT è, quindi, uno strumento flessibile, aperto e condiviso dalla struttura aziendale, che non può essere oggetto di standardizzazione in quanto i fattori di contesto e l'eventuale modifica delle attività



e procedure svolte dalla società devono sempre essere tenuti in considerazione ed analizzati al fine di adeguare le misure di prevenzione previste.

Peraltro, come chiarito nel PNA 2022, la prevenzione della corruzione e, quindi, l'adozione del PTPCT contribuiscono a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa.

Il PTPCT approvato dal Consiglio di Amministrazione viene pubblicato sul sito aziendale nella sezione "Società Trasparente". Nella stessa sezione, trova spazio la pubblicità di documenti, informazioni e dati propri della società per favorire forme diffuse di controllo sull'agire amministrativo e per svolgere una importante azione di deterrente per potenziali condotte illegali o irregolari.

Sul rispetto degli obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione vigila il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). È altresì prevista l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte dell'Organo di Controllo che svolge funzioni analoghe all'OIV, che nel caso della società, è rappresentato dall'ODV.

10. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

11. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 e di destinare l'utile così come indicato in nota integrativa.

Reggio Emilia, 30/03/2023

Per Il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente
Francesca Preite*

TRASPORTI INTEGRATI E LOGISTICA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	REGGIO NELL'EMILIA
Codice Fiscale	01808020356
Numero Rea	REGGIO EMILIA225524
P.I.	01808020356
Capitale Sociale Euro	2.200.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	493909
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CONSORZIO ACT
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CONSORZIO ACT
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	99.405	85.924
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	99.405	85.924
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	679.442	754.643
2) Impianti e macchinario	89.277	234.071
3) Attrezzature industriali e commerciali	20.234	20.615
4) Altri beni	3.167.263	3.190.535
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.956.216	4.199.864
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	19.400	19.400
b) Imprese collegate	25.940	25.940
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni (1)	45.340	45.340
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0

d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	45.340	45.340
Totale immobilizzazioni (B)	4.100.961	4.331.128
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.776.240	2.572.025
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	2.776.240	2.572.025
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.459	726.613
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.202.459	726.613
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	5.000	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	12.768
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	12.768
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.120	62
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	7.120	62

5-ter) Imposte anticipate	0	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	52.337	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	272.400	369.019
Totale crediti verso altri	324.737	369.019
Totale crediti	4.315.556	3.680.487
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	1.000.000	500.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.000.000	500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.164.471	3.722.490
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	18.880	18.110
Totale disponibilità liquide	2.183.351	3.740.600
Totale attivo circolante (C)	7.498.907	7.921.087
D) RATEI E RISCONTI	303.184	254.194
TOTALE ATTIVO	11.903.052	12.506.409

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.200.000	2.200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	310.652	306.590
IV - Riserva legale	482.080	482.080
V - Riserve statutarie	576.421	319.008
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	321.355	257.413
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.890.508	3.565.091
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	53.348	57.410
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) Altri	1.358.217	1.238.495
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.411.565	1.295.905
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	292.342	294.882
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni (1)	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	479.104	1.002.812
Esigibili oltre l'esercizio successivo	455.543	932.840
Totale debiti verso banche (4)	934.647	1.935.652
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.622.955	1.668.739
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	1.622.955	1.668.739
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	61.013	22.508
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	61.013	22.508
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.704	45.932
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	13.704	45.932
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	397.598	288.988
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	397.598	288.988
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	367.363	498.916
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari (12)	367.363	498.916
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	496.947	418.275
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	496.947	418.275
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.097.936	2.057.406
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	2.097.936	2.057.406
Totale debiti (D)	5.992.163	6.936.416
E) RATEI E RISCOINTI	316.474	414.115
TOTALE PASSIVO	11.903.052	12.506.409

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.618.077	11.866.205
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	167.122	101.156
Altri	595.413	766.315
Totale altri ricavi e proventi	762.535	867.471
Totale valore della produzione	13.380.612	12.733.676

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.612.949	1.439.760
7) Per servizi	2.632.057	2.391.966
8) Per godimento di beni di terzi	455.421	456.164
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.215.996	4.090.069
b) Oneri sociali	1.215.783	1.194.574
c) Trattamento di fine rapporto	286.713	287.934
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale costi per il personale	5.718.492	5.572.577
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.813	42.838
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.087.568	2.144.230
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	16.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.134.381	2.203.068
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	119.922	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	222.865	268.029
Totale costi della produzione	12.896.087	12.331.564
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	484.525	402.112
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

Altri	227	132
Totale proventi diversi dai precedenti	227	132
Totale altri proventi finanziari	227	132
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	11.449	11.939
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.449	11.939
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-11.222	-11.807
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	473.303	390.305
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	151.948	132.892
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	151.948	132.892
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	321.355	257.413

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRECTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	321.355	257.413
Imposte sul reddito	151.948	132.892
Interessi passivi/(attivi)	11.222	11.807
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	484.525	402.112
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	119.922	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.134.381	2.187.068
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	16.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.254.303	2.203.068
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.738.828	2.605.180
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(204.215)	(82.836)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	30.038	(141.534)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(48.990)	38.998
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(97.641)	(9.464)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(556.088)	(384.259)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(876.896)	(579.095)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.861.932	2.026.085
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(11.222)	(11.807)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(6.802)	(35.486)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(18.024)	(47.293)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.843.908	1.978.792
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.843.920)	(720.849)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Investimenti)	(60.294)	(73.475)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(500.000)	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.404.214)	(794.324)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(523.708)	46.708
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(477.297)	(420.236)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	4.062	4.063
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(996.943)	(369.465)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.557.249)	815.003
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	3.722.490	3.407.160
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	18.110	18.437
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.740.600	3.425.597
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.164.471	3.722.490
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	18.880	18.110
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.183.351	3.740.600
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Allo scopo di fornire una più completa informazione relativamente allo stato patrimoniale e finanziario, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.
- il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato non sussistendone i presupposti.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo ordinario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Si precisa che nell'esercizio 2022 la Società ha ritenuto opportuno non avvalersi della deroga al principio di competenza concessa dai commi da 7-bis a 7-quinquies dell'art.60 del DL 104/2020 con facoltà di sospendere fino al 100% gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali. Il costo maturato, pertanto, è stato completamente imputato a Conto Economico secondo il piano di ammortamento in uso negli anni precedenti.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte al 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell' OIC 16 par 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 4%

Impianti e macchinari: 20%

Attrezzature industriali e commerciali : 20%

Atri beni :

- mobili e arredi : 12%

- macchine ufficio elettroniche : 20%

- autoveicoli e scuolabus : 12,5% e 25%

- autobus : 12,50% - 25%

Il costo del fabbricato è stato rivalutato in applicazione della legge di rivalutazione monetaria D.L. 185-2008 ed, in ogni caso, non eccede il valore di presunto realizzo.

Contributi in conto impianto ed in conto esercizio

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati a diretto scoppio del costo del bene a cui si riferiscono, come da principi contabili.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Nulla da segnalare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Nulla da segnalare.

Titoli di debito

Nulla da segnalare..

Titoli immobilizzati

Nulla da segnalare.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Nulla da segnalare

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione

economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Nulla da segnalare

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla da segnalare.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le imposte relativi alla rivalutazione del fabbricato avente valenza civile ed opportunamente stornato per incrementare la riserva di rivalutazione .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nulla da segnalare

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non esistono crediti verso soci essendo il capitale sociale interamente versato.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 99.405 (€ 85.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazio i immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	85.924	85.924
Valore di bilancio	85.924	85.924
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	60.295	60.295
Ammortamento dell'esercizio	46.813	46.813
Altre variazioni	-1	-1
Totale variazioni	13.481	13.481

Valore di fine esercizio		
Costo	99.405	99.405
Valore di bilancio	99.405	99.405

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	marchi e brevetti	0	1.413	1.413
	Software	85.923	12.069	97.992
Totale		85.923	13.482	99.405

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.956.216 (€ 4.199.864 nel precedente esercizio).

Per gli investimenti su automezzi con contributo statale abbiamo applicato il metodo diretto, riducendo il valore del cespite da ammortizzare di seguito l'impatto dei contributi ricevuti sul libro cespiti:

	IMPORTI
INVESTIMENTI LORDI AUTOVEICOLI	300.993 €
<i>CONTRIBUTO LEGGE DI BILANCIO L.178/2020</i>	-
	20.000 €
<i>CONTRIBUTO STATALE ECOBONUS LEGGE BILANCIO 2021</i>	-
	9.600€
VALORE A CESPITE CON METODO DIRETTO	271.393 €

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.910.527	1.992.036	144.317	32.724.297	36.771.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.155.884	1.757.965	123.702	29.533.762	32.571.313
Valore di bilancio	754.643	234.071	20.615	3.190.535	4.199.864
Variazioni nell'esercizio					

Incrementi per acquisizioni	0	6.822	7.819	1.878.940	1.893.581
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	450	0	49.409	49.859
Ammortamento dell'esercizio	75.200	151.166	8.200	1.853.002	2.087.568
Altre variazioni	-1	0	0	199	198
Totale variazioni	-75.201	-144.794	-381	-23.272	-243.648
Valore di fine esercizio					
Costo	1.910.527	1.997.357	152.136	24.870.962	28.930.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.231.085	1.908.080	131.902	21.703.699	24.974.766
Valore di bilancio	679.442	89.277	20.234	3.167.263	3.956.216

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 3.167.263 è così composta ed al lordo dei fondi ammortamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie ufficio	242.223	977	243.200
	Macchine d'ufficio elettroniche	352.598	44.132	396.730
	Autovetture	4.412.117	1.204.574	5.616.691
	Altri beni valore unitario inferiore <516,46 Euro	0	0	0
	Autobus Urbani	1.600.363	125.752	1.726.115
	Scuolabus	5.225.579	-136.995	5.088.584
	Mezzi elettrici	17.141.068	-8.805.302	8.335.766
	Autobus da noleggio	3.734.856	-286.474	3.448.382
Total e		32.708.804	-7.853.336	24.855.468

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Nel 2022, per opportunità e semplicità di gestione contabile, sono stati riclassificati i contributi conto impianti registrati con il metodo indiretto fino al 31-12-2015 e completamente ammortizzati, a diminuzione del costo storico anch'esso interamente ammortizzato. Questa operazione non ha comportato alcuna variazione di valore in bilancio, ma solo una riduzione del valore nella seguente tabella del costo storico dei beni completamente ammortizzati ed ancora in uso.

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	1.421.361
Attrezzature industriali e commerciali	117.185
Altre immobilizzazioni materiali	17.774.410

Totale	19.312.956
---------------	------------

Beni acquisiti a titolo gratuito

Qui di seguito sono specificati i movimenti dell'esercizio:

Nulla da segnalare

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Sono stati contabilizzati Euro 29.600 di contributi con il metodo diretto per acquisto Autovetture

Operazioni di locazione finanziaria

Non esistono operazioni di locazione finanziaria e quindi non ci sono informazioni da segnalare ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 cc:

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 45.340 (€ 45.340 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.400	25.940	45.340
Valore di bilancio	19.400	25.940	45.340
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	19.400	25.940	45.340
Valore di bilancio	19.400	25.940	45.340

Crediti immobilizzati

Nulla da segnalare.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022: La società non ha dovuto fare versamenti a copertura perdite.

	Denomina zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota possedut a in euro	Quota possedut a in %	Valore a bilancio o corrispon dente credito
	Consorzio	Reggio	02059070	21.800	29.155	79.217	19.400	88,99	19.400

	TEA	Emilia	355						
Totale									19.400

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	CAT Consorzio Acquisti	Reggio Emilia	01912070354	68.060	6.579	91.131	25.940	38,11	25.940
Totale									25.940

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Nulla da segnalare.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Nulla da segnalare.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nulla da segnalare.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Nulla da segnalare

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Nulla da segnalare.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.315.556 (€ 3.680.487 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.214.501	0	3.214.501	438.261	2.776.240
Verso imprese controllate	1.202.459	0	1.202.459	0	1.202.459
Verso imprese collegate	5.000	0	5.000	0	5.000
Crediti tributari	7.120	0	7.120		7.120
Verso altri	52.337	272.400	324.737	0	324.737
Totale	4.481.417	272.400	4.753.817	438.261	4.315.556

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.572.025	204.215	2.776.240	2.776.240	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	726.613	475.846	1.202.459	1.202.459	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	5.000	5.000	5.000	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.768	-12.768	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	62	7.058	7.120	7.120	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	369.019	-44.282	324.737	52.337	272.400	0
Totale crediti iscritti nell'attivo	3.680.487	635.069	4.315.556	4.043.156	272.400	0

circolante						
------------	--	--	--	--	--	--

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.776.240	2.776.240
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	1.202.459	1.202.459
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	5.000	5.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.120	7.120
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	324.737	324.737
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.315.556	4.315.556

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Nulla da segnalare.

Attività finanziarie

Ancora attivo il pronti contro termine obbligazionario Soprano per € 500.000 sottoscritto nel 2021. Nel 2022 è stato inoltre sottoscritto un certificato di deposito remunerato nominativo di Credit Agricole di € 500.000 scadenza 12-04-2023

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.183.351 (€ 3.740.600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.722.490	-1.558.019	2.164.471
Denaro e altri valori in cassa	18.110	770	18.880
Totale disponibilità liquide	3.740.600	-1.557.249	2.183.351

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 303.184 (€ 254.194 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	129	18	147
Risconti attivi	254.065	48.972	303.037
Totale ratei e risconti attivi	254.194	48.990	303.184

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Interessi attivi	147
Totale		147

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	167.013
	Bolli	8.714
	permessi abbonamenti sosta	14.608
	Manutenzione software e hardware	90.421
	Fidejussioni	5.304
	registrazioni contratti	1.269
	altro	15.708
Totale		303.037

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare:

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, nulla da segnalare

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si segnala che il cespite relativo alla rivalutazione monetaria effettuata non è stato ceduto .

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.890.508 (€ 3.565.091 nel precedente

esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.200.000	0	0
Riserve di rivalutazione	306.590	0	4.062
Riserva legale	482.080	0	0
Riserve statutarie	319.008	0	257.413
Altre riserve			
Utile (perdita) dell'esercizio	257.413	-257.413	0
Totale Patrimonio netto	3.565.091	-257.413	261.475

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		2.200.000
Riserve di rivalutazione		310.652
Riserva legale		482.080
Riserve statutarie		576.421
Altre riserve		
Utile (perdita) dell'esercizio	321.355	321.355
Totale Patrimonio netto	321.355	3.890.508

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	2.200.000	0	0
Riserve di rivalutazione	302.527	0	4.063
Riserva legale	482.080	0	0
Riserve statutarie	918.930	0	0
Altre riserve			
Utile (perdita) dell'esercizio	-599.922	599.922	0
Totale Patrimonio netto	3.303.615	599.922	4.063

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		2.200.000
Riserve di rivalutazione	0		306.590
Riserva legale	0		482.080
Riserve statutarie	599.922		319.008
Altre riserve			
Utile (perdita) dell'esercizio	0	257.413	257.413

Totale Patrimonio netto	599.922	257.413	3.565.091
--------------------------------	---------	---------	-----------

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	2.200.000	denaro		0	0	0
Riserve di rivalutazione	310.652	legge speciale	a-b-c	0	0	0
Riserva legale	482.080	utile	b	0	0	0
Riserve statutarie	576.421	utile	a-b-c	0	0	0
Altre riserve						
Totale	3.569.153			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nulla da segnalare.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Altre	306.590	0	4.062	310.652
Totale Altre rivalutazioni	306.590	0	4.062	310.652

Totale Riserve di rivalutazione	306.590	0	4.062	310.652
--	---------	---	-------	---------

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

Nulla da segnalare

Perdite e riduzioni di capitale

Nulla da segnalare

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.411.565 (€ 1.295.905 nel precedente esercizio). Il saldo è di Euro 53.348 per imposte differite, Euro 1.216.650 per rischi contrattuali e di Euro 141.567 per controversie legali. Si precisa che trattasi di fondi tassati.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	57.410	0	1.238.495	1.295.905
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	-4.062	0	119.722	115.660
Totale variazioni	0	-4.062	0	119.722	115.660
Valore di fine esercizio	0	53.348	0	1.358.217	1.411.565

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 292.342 (€ 294.882 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	294.882

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	28.208
Utilizzo nell'esercizio	26.008
Altre variazioni	-4.740
Totale variazioni	-2.540
Valore di fine esercizio	292.342

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.992.163 (€ 6.936.416 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.935.652	-1.001.005	934.647
Debiti verso fornitori	1.668.739	-45.784	1.622.955
Debiti verso imprese controllate	22.508	38.505	61.013
Debiti verso imprese collegate	45.932	-32.228	13.704
Debiti verso controllanti	288.988	108.610	397.598
Debiti tributari	498.916	-131.553	367.363
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	418.275	78.672	496.947
Altri debiti	2.057.406	40.530	2.097.936
Totale	6.936.416	-944.253	5.992.163

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.935.652	-1.001.005	934.647	479.104	455.543	0
Debiti verso fornitori	1.668.739	-45.784	1.622.955	1.622.955	0	0
Debiti verso imprese controllate	22.508	38.505	61.013	61.013	0	0
Debiti verso imprese collegate	45.932	-32.228	13.704	13.704	0	0
Debiti verso controllanti	288.988	108.610	397.598	397.598	0	0
Debiti tributari	498.916	-131.553	367.363	367.363	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	418.275	78.672	496.947	496.947	0	0

Altri debiti	2.057.406	40.530	2.097.936	2.097.936	0	0
Totale debiti	6.936.416	-944.253	5.992.163	5.536.620	455.543	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Debiti verso banche	934.647	934.647
Debiti verso fornitori	1.622.955	1.622.955
Debiti verso imprese controllate	61.013	61.013
Debiti verso imprese collegate	13.704	13.704
Debiti verso imprese controllanti	397.598	397.598
Debiti tributari	367.363	367.363
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	496.947	496.947
Altri debiti	2.097.936	2.097.936
Debiti	5.992.163	5.992.163

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	934.647	934.647
Debiti verso fornitori	1.622.955	1.622.955
Debiti verso imprese controllate	61.013	61.013
Debiti verso imprese collegate	13.704	13.704
Debiti verso controllanti	397.598	397.598
Debiti tributari	367.363	367.363
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	496.947	496.947
Altri debiti	2.097.936	2.097.936
Totale debiti	5.992.163	5.992.163

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, nulla da segnalare

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, nulla da segnalare

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 316.474 (€ 414.115 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	130.625	-81.809	48.816
Risconti passivi	283.490	-15.832	267.658
Totale ratei e risconti passivi	414.115	-97.641	316.474

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Franchigie	25.876
	assicurazioni	22.940
Total e		48.816

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	interessi e competenze	1.044
	Rette scolastico	20.886
	Noleggi	238.991
	Altro	6.737
Total e		267.658

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
--	-----------------------	---------------------------

	TRASPORTO PASSEGGERI	7.139.906
	NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE	3.228.171
	GESTIONE SOSTA E ZTL	1.705.277
	ALTRO	544.723
Total e		12.618.077

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	12.618.077
Total e		12.618.077

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 762.535 (€ 867.471 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio Altri	101.156	65.966	167.122
Proventi immobiliari	4.000	-4.000	0
Plusvalenze di natura non finanziaria	83.913	-28.506	55.407
Sopravvenienze e insussistenze attive	455.914	-133.721	322.193
Altri ricavi e proventi	222.488	-4.675	217.813
Totale altri	766.315	-170.902	595.413
Totale altri ricavi e proventi	867.471	-104.936	762.535

Contributi in conto esercizio

Nel 2022 abbiamo ricevuto i seguenti contributi :

- contributi ristoro perdita fatturato servizio scolastico Quattro Castella L. 77 17/7/2020 € 10.673,11
- contributi ristoro perdita fatturato servizio scolastico Azienda Bassa L.77 17/07/2020 € 7.160,04
- contributi ristoro perdita fatturato servizio scolastico Isecs Correggio L77 17/07/2020 € 15.133,12
- contributi ristoro perdita fatturato servizio scolastico Comune Bagnolo L77 17/07/2020 € 4.777,43

- bonus energia DL 115-144 e 176 del 2022 imprese non energivore € 10.629,00 utilizzati entro il 16-03-2023

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.632.057 (€ 2.391.966 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	11.674	11.394	23.068
Energia elettrica	53.672	35.749	89.421
Gas	8.742	4.696	13.438
Acqua	5.176	-181	4.995
Spese di manutenzione e riparazione	626.504	5.160	631.664
Servizi e consulenze tecniche	43.642	43.670	87.312
Compensi agli amministratori	36.380	-340	36.040
Compensi a sindaci e revisori	14.560	0	14.560
Provvigioni passive	200	0	200
Pubblicità	17.467	-1.043	16.424
Spese e consulenze legali	7.569	19.795	27.364
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	13.832	42	13.874
Spese telefoniche	11.229	-3.438	7.791
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	29.152	831	29.983
Assicurazioni	441.022	-47.783	393.239
Spese di rappresentanza	20.136	-19.816	320
Spese di viaggio e trasferta	7.166	29.477	36.643
Personale distaccato presso l'impresa	227.447	6.553	234.000
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	20.711	-9.873	10.838
Altri	795.685	165.198	960.883
Totale	2.391.966	240.091	2.632.057

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 455.421 (€ 456.164 nel precedente esercizio).

Si precisa che i canoni di leasing sono per leasing operativi e non finanziari

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	110.216	11.093	121.309
Canoni di leasing beni mobili	289.758	-23.581	266.177
Altri	56.190	11.745	67.935
Totale	456.164	-743	455.421

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 222.865 (€ 268.029 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	9.813	-2.610	7.203
ICI/IMU	5.734	0	5.734
Diritti camerali	0	991	991
Abbonamenti riviste, giornali ...	7.256	635	7.891
Sopravvenienze e insussistenze passive	24.450	-18.482	5.968
Minusvalenze di natura non finanziaria	18.340	-2.468	15.872
Altri oneri di gestione	202.436	-23.230	179.206
Totale	268.029	-45.164	222.865

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, per l'esercizio 2022 non c'è nulla da segnalare.

Svalutazione di partecipazione

Nell'esercizio 2022 non si è reso necessario svalutare alcuna partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	11.414
Altri	33
Totale	11.447

Utili e perdite su cambi

Nulla da segnalare

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nulla da segnalare:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nulla da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	124.634	0	0	0	
IRAP	27.314	0	0	0	
Totale	151.948	0	0	0	0

Per l'anno 2022 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non accantonare imposte anticipate.

IMPOSTE DIFFERITE

La differenza tra il fondo imposte differite anno 2022 su 2021 pari ad € 4.062 è stata portata ad incremento della riserva di rivalutazione relativa al fabbricato DL 185-2008

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	29
Operai	100
Totale Dipendenti	132

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 16 del codice civile al lordo delle ritenute di legge:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.380	14.560

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, nulla da segnalare.:

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari, nulla da segnalare:

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	1.650.020
di cui nei confronti di imprese controllate	1.650.020
Garanzie	749.782

Gli impegni verso la controllata ' Consorzio TEA' includono una fidejussione omnibus di € 1.400.000 utilizzata al 31-12-22 per € 502.796.

Di seguito l'elenco delle garanzie prestate a terzi

Valore	Beneficiario
5.052	ALPERIA ECOPLUS SRL
6.282	ALPERIA ECOPLUS SRL
8.083	ALPERIA GREEN POWER SRL
7.535	ALPERIA GREEN POWER SRL
1.010	ALPERIA SMART SERVICES SRL
7.073	ALPERIA SPA
1.010	ALPERIA TRADING SRL
1.010	ALPERIA TRADING SRL
41.500	AMSA
20.855	ASP OPUS CIVIUM
17.196	COMUNE DI ALBINEA
7.438	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO
6.212	COMUNE DI BIBBIANO
2.490	COMUNE DI BUBBIANO
21.194	UNIONE MONTANA - CASINA
5.395	COMUNE DI CUNEO
23.879	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

27.150	COMUNE DI REGGIO EMILIA
13.248	COMUNE DI VEZZANO
53.911	CONSORZIO BONIFICA BURANA
21.219	EDYNA SRL
.3.769	EDYNA SRL
4.068	EDYNA SRL
11.232	ESTAV CENTRO
10.647	GAIA SPA
6.888	IRIS ACQUA SRL
34.987	ISECS CORREGGIO
1.566	ISTITUTO EDILIZIA BOLZANO
1.010	NEORGY SRL
7.140	PROVINCIA DI RE
17.377	S.A.S.I.SPA
29.442	SAL SRL - LODI
2.013	SII SCPA
85.675	SOCIETA' ACQUE LODIGIANA
172.838	UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA
48.659	UNIONE COMUNI APPENNINO -CMONTI
13.650	UNIONE COMUNI BASSA REGGIANA
749.782	Totale

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

La società non ha in essere operazioni non concluse a normali condizioni di mercato sia con la controllante ACT, la controllata Consorzio Tea e la collegata Consorzio Cat.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, nulla da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Non si evidenziano fatti di rilievo da segnalare intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, nulla da segnalare.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Consorziale Trasporti ACT , che detiene anche il 100% delle quote.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	10.678.781	10.680.776
C) Attivo circolante	420.942	466.241
D) Ratei e risconti attivi	5.358	6.525
Totale attivo	11.105.081	11.153.542
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	9.406.598	9.406.598
Riserve	1.297.872	1.204.946
Utile (perdita) dell'esercizio	5.487	92.927
Totale patrimonio netto	10.709.957	10.704.471
B) Fondi per rischi e oneri	24.170	24.170
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	370.954	424.901
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	11.105.081	11.153.542

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione	179.959	259.359
B) Costi della produzione	225.270	281.909
C) Proventi e oneri finanziari	50.798	115.477
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	5.487	92.927

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici, aiuti di Stato) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

Descrizione aiuto di Stato anno 2022	Importo
COMUNE DI QUATTRO CASTELLA- 1)	10.673,11 €
ISECS CORREGGIO .trasporto scolastico Comune di Correggio 2)	15.133,12 €
AZIENDA BASSA REGGIANA - trasporto scolastico Comuni Bassa Reggiana 3)	53.034,24 €
COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO 4)	4.777,43 €
Ristoro esercenti trasporto servizio scolastico L.77 del 17/07/2020 (1+2+3+4)	83.617,90 €
Bonus energia per decreto Ukraina DL 115-144-176 del 2022 - II - III trimestre + novembre e dicembre 2022	10.629,00 €
Contributo ecobonus legge bilancio 2021 in conto capitale per acquisto automezzi	29.600 €

In ogni caso si rimanda anche a quanto risultante nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Riserva statutaria € 321.355

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del Consiglio d' Amministrazione

Preite Francesca

Reggio Emilia il 30/03/2023

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto BADALOTTI ROBERTO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Trasporti Integrati e Logistica s.r.l.

Servizi e Management

Società a socio unico

Sede in Reggio Emilia – viale Trento Trieste 13 ,

Capitale Sociale versato Euro 2.200.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia nr. R.E.A. 225524

Codice Fiscale e Partita Iva 01808020356

Soggetta a direzione e coordinamento art.2497 bis c.c.: Consorzio ACT

Indirizzo Pec: til@pec.til.it

Soggetta a direzione e coordinamento art. 2497 bis c.c. – Consorzio ACT

Relazione del collegio sindacale al quale è attribuito anche il controllo contabile

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'assemblea dei soci della Trasporti Integrati Logistica -TIL SRL

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e ss.c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la 'Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39' e nella sezione B) la 'Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.'.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Til Srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti (sono giunto) ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Til Srl. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Til Srl. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Til Srl. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale,

Abbiamo acquisito dal'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 (nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina).

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 c.c..

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia il 15/04/2023

Il collegio sindacale

Dott. Farri Antonio Loris

Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Verzellesi Laura

Sindaco Effettivo

Dott.ssa Degl'Incerti Tocci Maria Angelica Sindaco Effettivo

Il sottoscritto BONINI DANIELE, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Reggio Emilia autorizzazione n. 10/E del 15/02/2001 emanata dall'Ufficio delle Entrate di Reggio Emilia.